Anno XXV- N°1 - Febbraio 2023 - Direttore Resp. Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29 del 14 Maggio 1999 - Distribuz. gratuita 10 mila copie

terrenostre

Farmacia San Michele

A Bastia Umbra ha aperto la sesta farmacia. La gestione a cura della dottoressa Anna Maria Veronesi

Pagg. 4 e 5

ALL'INTERNO

ASSISI
› Intervista a Fabrizio Leggio
› Marco Tarquino alla guida del Calendimaggio

BASTIA UMBRA
› Tessere di Comunità: Un nuovo progetto per il Centro San Michele
› I Rioni diventano Associazioni

CANNARA
› Nuove scuole medie: lo stato dell'arte

BETTONA
› Real Virtus Il Calcio come educatore

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

BCC DI SPELLO E DEL VELINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Territorio Umbro e Sabino

4/12 marzo 2023
EXPO CASA
Umbriafiere
BASTIA UMBRA / PERUGIA

Paolamela cashmere
Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

Molitoria Umbra
Via San Cristoforo S/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com

QUALITÀ BAUWERK

La qualità Bauwerk soddisfa i massimi standard e si regge da sempre sulle quattro colonne portanti sviluppo, produzione, servizio e posa.
In questo modo garantiamo la massima qualità in ogni fase del processo di produzione e ben oltre.

TRADIZIONE SVIZZERA

Fin dal 1935 Bauwerk, azienda svizzera di grande tradizione, produce, con affidabilità, precisione e passione, parquet in grado di soddisfare i massimi requisiti.
Bauwerk è orgogliosa delle proprie origini, ma punta al contempo sull'innovazione.

ABITARE SANO

Con la definizione «abitare sano» o l'aggettivo «salubre», Bauwerk presta un importante contributo a una qualità di vita migliore.
La scelta consapevole di materiali salubri, infatti, contribuisce considerevomente al benessere personale negli ambienti.

1 FEBBRAIO 2023
"Insieme oltre ogni confine"
Con soli 20 euro all'anno Fatti portare Terrenostre garantito a casa
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185
Seguici su Facebook

LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

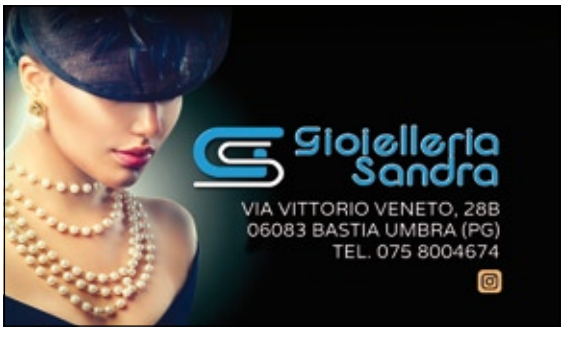
Editoriale

di SILVIA MARINI

GENERA (LIZZA) ZIONE

La generazione X, Y, Z, alpha, post millennials. Etichette per comprimere quello che non si può catalogare, inutili contenitori per racchiudere l'energia che cambia forma.
"I giovani sono senza rispetto, senza cultura, chiusi nel loro mondo". Ogni generazione ha costruito muri sentendosi sempre migliore della successiva per poi accorgersi alla fine di avere fatto gli stessi errori delle precedenti. Scandalizzati da chi non capiamo, arrabbiati con chi non parliamo, pensiamo di avere risposte a tutto, senza avere mai ascoltato neanche le domande.

PERIODICO dell'Ass. Culturale LIBERA VOX
FONDATO NEL 1999 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi
REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999
Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI
SEDE E REDAZIONE: Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.
HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO: Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Veronica Battistelli - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Rino Casula - Vittorio Cimino - Antonio Del Moro - Stefania Finauro - Giuseppina Fiorucci - Francesco Frascarelli - Mattia Genovesi - Federico Gorietti - Silvia Marini - Antonio Mencarelli - Samanta Migliorati - Marco Montecucco - Franco Proietti - Michela Proietti - Roberta Rosati - Carlo Rosignoli - Samanta Sforna - Giulia Stangoni - Sara Stangoni
VIGNETTE - Marco Bargagna
STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ - Sede 075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185



UNA NUOVA FARMACIA PER

Operativa dal 27 Settembre presso

"Una domanda non è mai banale, se al tuo farmacista".

di FRANCESCO BRUFANI

UN PO' DI STORIA

La titolare, la Dottoressa Anna Maria Veronesi, nasce a Mirandola, in provincia di Modena, ma risiede ormai a Bastia da oltre quarant'anni. Sin da bambina ha voluto fare la farmacista, respirando l'ambiente dell'attività di famiglia, costituito da una farmacia rurale.

Il suo trasferimento in Umbria è stata la conseguenza della prematura scomparsa del padre, avvenuta quando lei aveva solo dieci anni: a seguito di questo triste evento è stata accolta dal collegio dell'ONAOSI di Perugia, opera nazionale dedicata agli orfani di medici, farmacisti e veterinari. Nel frattempo la farmacia di famiglia venne persa, poiché andò a concorso.

Dopo il liceo scientifico si iscrive alla Facoltà di Farmacia e nel 1977, a soli 22 anni, è già laureata e abilitata alla professione.

A Bastia arriva nel 1983, a seguito della vincita del concorso bandito dal Comune per il ruolo di farmacista direttore per l'apertura della prima farmacia comunale, di fatto operativa nel 1985, anno di nascita del primo dei due figli.

Oltre alla laurea in farmacia ha conseguito un master in Promozione alla Educazione Sanitaria presso l'Università degli studi di Perugia (2006) ed un secondo master in Fitoterapia presso l'Università di Cagliari in collaborazione con l'Universidad Complutense de Madrid (2012).

Lei è una persona conosciuta a Bastia, ma le sue origini sono altrove. Quando è arrivata qui? - Sono di origine emiliana, ma già dalla seconda media ero in collegio a Perugia. L'approdo a Bastia è avvenuto in occasione della vincita del concorso da direttore farmacista per l'apertura della prima sede comunale, avvenuta nel maggio del 1985.

Come è stato il suo primo approccio con la nostra cittadina? - Diciamo che non è stato proprio un benvenuto. Ricordo che dopo la nomina fui convocata dal Comune per scegliere i locali in cui aprire la farmacia: dovevo incontrarmi davanti al municipio con il Geometra Rino Casula, che ancora non avevo avuto il piacere di conoscere. Una volta giunta sul luogo dell'appuntamento, vedo arrivare un signore: penso sia lui e tutta felice gli vado incontro sorridendo e tendendo la mano dico: *"Buongiorno, sono la nuove direttrice della farmacia comunale!"* Di tutta risposta lui, sentendo l'accento non proprio autoctono, si guarda bene dall'allungare la sua mano ed esclama: "*Ma n' c' era nessun' altro de la Bastia che poteva vince 'l concorso?*". Nel frattempo era arrivato anche il geometra Casula, che mi accolse di contro con un cordiale sorriso. Grazie Rino!

Come mai una nuova farmacia a Bastia? - Le motivazioni nascono da lontano, precisamente dal Decreto Legge n. 1 del 2012, conosciuto anche come "Decreto Monti" o "Cresci Italia". All'articolo 11, comma 1 sono contenuti i provvedimenti per le nuove farmacie, che prevedevano tra l'altro che vi fosse una sede farmaceutica ogni 3.300 abitanti: da qui la necessità di una sesta farmacia a Bastia. Più in generale in Umbria sono state

39 le nuove sedi messe a concorso nel 2013. La graduatoria è stata approvata nel 2017, dalla quale sono stata risultata nel 2021 assegnataria della sede di Bastia.

E perché proprio nella zona industriale? - Originariamente esisteva uno strumento, denominato "pianta organica", col quale le farmacie previste nel singolo Comune venivano suddivise in aree definite. Sempre con l'avvento del "Decreto Monti" sono state introdotte le "zone", al fine di posizionare equamente le farmacie, garantendo l'accessibilità al servizio farmaceutico anche ai cittadini residenti in aree comunali scarsamente abitate. A seguito di ciò il Comune, che è per legge l'ente competente in materia, considerò come idonea la zona industriale: decisione che venne avallata anche dal parere favorevole di Regione e ASL.

Mi sembra che lei fosse in pensione… Cosa le ha fatto "togliere il camice dalla naftalina"? - Ho amato e amo tutt'ora la mia professione, tant'è che anche in pensione ho continuato a restare aggiornata sulle novità in ambito far-

maceutico, seguendo anche dei corsi di aggiornamento. Evidentemente, inconsciamente non avevo del tutto abbandonato il sogno nel cassetto di seguire le orme di mio padre, anche riscattando il triste destino a cui è stato e siamo stati sottoposti. Quando quindi si è concretizzata questa opportunità, a seguito del concorso del 2013, ho deciso di accettare la sede che mi era stata assegnata, che è risultata essere proprio quella di Bastia: l'ho considerato un segno del destino. In passato avevo vinto altre sedi farmaceutiche, in Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna, ma non me la sono sentita di lasciare Bastia, dove abito felicemente da più di quarant'anni e dove ho cresciuto i miei figli. Non a caso ho deciso di chiamare la farmacia "San Mi-

BASTIA UMBRA

la zona industriale. *hai un dubbio chiedi* Questo è il suo slogan

AN MICHELE

La dott.ssa Anna Maria Veronesi insieme ai figli Giulio e Marco Provvidenza

chele", in onore del nostro santo patrono.

Com'è stato il suo ritorno in farmacia e cosa ha trovato di cambiato rispetto a prima? - Sono stata piacevolmente sorpresa e gratificata dalle numerose attestazioni di stima e affetto nei miei confronti. La farmacia è comunque molto cambiata in questi anni, anche a causa della recente pandemia, che ha visto i farmacisti in prima linea, si è evidenziata l'importanza dei servizi alla persona viste le difficoltà di accedere alle strutture sanitarie a causa dell'emergenza e la facilità di accesso alle farmacie, che hanno costituito un punto di riferimento, distribuito sul territorio. Per questo sono stati potenziati i servizi che timidamente erano stati introdotti nelle farmacie: non solo vendita di farmaci, ma anche autoanalisi e servizi di telemedicina, sensibilizzazione alla prevenzione, promozione dei corretti stili di vita, programmi di educazione sanitaria, campagne di screening e controlli gratuiti.

Che servizi eroga attualmente la farmacia S.Michele? - Siamo aperti da pochi mesi e sicuramente dobbiamo crescere ancora, ma già da ora si possono prenotare le prestazioni erogate dal servizio sanitario presso strutture pubbliche e private accreditate, il cosiddetto CUP, ritirare i relativi referti e si può misurare gratuitamente la pressione arteriosa. Si offrono inoltre programmi di supporto all'aderenza alla terapia per le persone con patologie croniche.

La carenza di farmaci che si è verificata in questi ultimi mesi è fatto tristemente noto. A cosa è dovuta e come state cercando di gestirla? - È purtroppo un problema ancora attuale, che è dipeso in parte dal fatto che molte industrie farmaceutiche hanno laboratori in oriente e nei paesi dell'est, alcuni dei quali investiti da recenti conflitti bellici. Ci sono difficoltà anche nel reperire il materiale per il solo confezionamento dei farmaci. Anche per questo noi farmacisti proponiamo, in sostituzione dei farmaci più famosi, i cosiddetti "farmaci equivalenti": dal punto di vista terapeutico sono, appunto, equivalenti al prodotto da cui hanno origine, ed inoltre sono più economici. Promuoviamo altresì un consapevole acquisto dei farmaci, evitando di fare inutili scorte, col risultato di poter privare chi ne ha maggiormente bisogno. Ad ogni modo, in collaborazione coi rappresentanti della nostra categoria professionale (Federfarma), segnaliamo puntualmente le carenze di farmaci al Ministero della Salute, che si sta impegnando per risolvere il problema.

Quali progetti ha in serbo per il futuro? - Ci stiamo organizzando per erogare altri servizi alla persona, avvalendoci anche della consulenza di specialisti qualificati del settore. Promuoveremo di certo delle giornate dedicate alla salute: perchè sempre di più la popolazione sente il bisogno di ricevere risposte veloci alle proprie necessità, considerando le lunghe liste di attesa delle strutture pubbliche. Sarà comunque nostra premura aggiornare prontamente l'utenza appena avremo nuovi servizi fruibili, anche adoperando i nostri canali social.

Perché dovrei scegliere la farmacia San Michele? - Tutto il personale è a completo servizio del cliente: non ci limitiamo solo a vendere farmaci, ma approfondiamo con il colloquio, i bisogni di salute di chi si rivolge a noi. Non a caso il nostro slogan è "*una domanda non è mai banale, se hai un dubbio chiedi al tuo farmacista*". Inoltre la farmacia gode di una posizione favorevole, che consente di essere raggiunta rapidamente da diverse zone e da molte arterie di traffico della città, con ampia possibilità di parcheggio: ulteriori elementi utili, soprattutto nel mondo attuale dove si hanno tempi sempre più stretti e occorre pertanto poter fornire servizi con un alto grado di efficienza.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi hanno sostenuto e incoraggiato in un percorso non facile, soprattutto i miei collaboratori Maria Luisa Boriosi, Costanza Dionigi, Amedeo Rossi, Alessia Sedja e Valentina Cughiano, che tutti i giorni sono al mio fianco, ma in particolare grazie ai miei figli Giulio e Marco Provvidenza, che hanno condiviso con me il percorso che ha portato a realizzare il mio sogno.

FARMACIA SAN MICHELE
Via delle Industrie, 16/I
06083 Bastia Umbra (PG)
8.30-13.30; 15.00-20.00
Sabato 8.30-13.30
Tel. 075.8506236 - 075.6975918
Cell. 339.4698216
farmaciasanmichele22@hotmail.com
Seguici su Facebook

CIAM TORNA AL SIGEP IN OCCAS

RIMINI FIERA - Nell'appuntamento professionale più pasticceria artigianale, CIAM presenta uno stand di circa L'azienda di Petrignano di Assisi si fa espressione forme, l'uso e gli approcci,

di FRANCESCO BRUFANI

Il DNA della Ciam nei propri nuclei fondanti si snoda attraverso un percorso che vede la presenza di automazione, vetri intelligenti, sicurezza e sostenibilità, connettività.

Il design dei prodotti e le automazioni applicate alle vetrine refrigerate, le vetrine verticali e orizzontali, una prospettiva green a bassissimo impatto ambientale con un importante risparmio energetico, il sistema brevettato di sanificazione costante Tube che permette l'abbattimento del 99% di virus, batteri e muffe all'interno del vano refrigerato e la connettività utente-macchina attraverso app e ambiente cloud rendono l'azienda leader nel settore.

In questa edizione del Sigep, la Ciam ha lanciato un nuovo prodotto: il Gelatowall, disegnato dall'arch. Simone Micheli, si tratta di una gelateria verticale che permette agli operatori di realizzare un punto vendita anche in spazi estremamente contenuti. Per questa nuova ideazione i creativi dell'azienda hanno preso in prestito la teoria di Berthoz relativa alla semplessità secondo cui occorre capire come vivere la complessità tenendo conto dell'esperienza passata e anticipando il futuro: riuscire a considerare il punto di vista degli altri ed esaminare i fatti da diverse angolazioni aiuta a sviluppare competenze gestionali. Gelatowall infatti è corredato da un modulo frontale dove è installato un monitor che l'operatore utilizza per la gestione delle comande. Quest'ultimo serve alla clientela per scegliere i gusti e il tipo di confezionamento del prodotto. Una volta finalizzato il pagamento tramite sistema easy pay ed emesso lo scontrino, la comanda arriva all'operatore che la processa e procede con l'ordine.

Con Table il bancone da lavoro, concepito dal designer Fabrizio Milesi, assume un valore sociale. Il design si esprime attraverso gli elementi sintetici del tavolo: il piano e le gambe. Con questa scelta si è voluto creare un nuovo "lessico familiare" per trasferire quel senso di naturale benessere alle persone che lo utilizzeranno: il tavolo induce ad aggregarsi intorno a sé e ad appoggiarsi sopra al suo piano, invita a toccare la sua superficie emanando sempre una percezione tattile sensoriale; offre la possibilità di creare maggiore condivisione tra operatore e cliente.

Capovolgere le situazioni, moltiplicare delle parti di un insieme, cambiare i colori e i materiali, modificare gli ambienti, mutare le dimensioni, fondere elementi diversi in un'unica entità, intervenire nel peso degli oggetti ed intuirne le relazioni fanno parte del concept aziendale Ciam di ieri e di oggi e permettono di personalizzare il prodotto in base alle esigenze del cliente, ma soprattutto rende tutto ciò che prima non c'era concretamente realizzabile.

GELATOWALL - Il prodotto è stato realizzato in collaborazione con il designer **Simone Micheli**.
"GelatoWall traduce la complessità del nostro tempo in semplicità. Esprime con essenzialità, forza espressiva e comunicativa il senso di valorizzazione del prodotto da somministrazione attraverso modalità percettive e d'uso super contemporanee... È caratterizzato da un intelligente uso della tecnologia che rende il sistema smart... Rappresenta un nuovo possibile futuro per il mondo della somministrazione del gelato, ma non solo..." - (Arch. Simone Micheli)

SMART GLAZING - Le innovative teche della famiglia Horizontal Showcase e Vertical Showcase

IONE DELLA SUA 44ª EDIZIONE

importante al mondo dedicato alla gelateria e 500 mq tra automazione, innovazione, prospettiva green. di una nuova visione di Dolce, ne reinventa le interazione e le consuetudini

Una vista dello stand Ciam al Sigep

I nuovi POZZETTI GELATO CIRCLE

Lo stand di circa 500 mq progettato per questa edizione è stato sviluppato essenzialmente in tre aree: la zona reception, la zona DNA un percorso concettuale che attraversa l'essenza di CIAM, e l'area dedicata ai prodotti e al design, dove sono state presentate alcune novità. La zona DNA è stata sviluppata in 4 diverse "stanze" tematiche:

AUTOMATIC IS BETTER. Si tratta di una stanza dedicata all'automazione. Le soluzioni brevettate facilitano l'utilizzo dei banchi aumentando il valore del design e dell'esclusività. All'interno di questa area sono stati collocati i meccanismi di automazione propri di alcune vetrine.

SMART GLAZING. È l'area dedicata al mondo del vetro, dove sono state collocate una serie di teche appartenenti alla famiglia delle Horizontal Showcases e ante della linea Vertical Showcases più rappresentative e innovative.

GREEN&SAFE. In questa stanza tematica si è voluto trasmettere la volontà di cambiare punto di vista rispetto al passato, abbracciando una prospettiva green. Ciam lo fa già da tempo attraverso prodotti ecologici come R290 e R455 a bassissimo impatto ambientale, oltre che con l'utilizzo del refrigerante CO2 per il collegamento a centrali frigo. Inoltre tutti i prodotti refrigerati Ciam sono conformi alle normative Eco-Design e Eco-Labelling e sono dotati dell'apposita etichetta che ne definisce la classe di efficienza energetica EEI (Energy Efficiency Index). Della tematica del Green fa parte anche Multix, il sistema di refrigerazione intelligente realizzato in collaborazione con Gelsystem che permette di attuare piani di lavoro in temperature ed umidità registrabili e monitorabili su esigenze del cliente (sistema brevettato). Questa tecnologia garantisce un grande risparmio energetico, con ampi benefici dal punto di vista del risparmio economico. La parte SAFE è stata ben rappresentata dal sistema di sanificazione Tube. Ciam è la prima azienda ad applicare sui propri prodotti il sistema brevettato di sanificazione costante Tube, che permette l'abbattimento del 99% di virus, batteri e muffe all'interno del vano refrigerato.

CIAM CONNECT. A conclusione del percorso DNA vi era la Connettività, che in CIAM viene espressa attraverso l'applicazione CIAM CONNECT, un dispositivo di comunicazione dati SIM applicabile alle vetrine, che funziona senza bisogno di collegare il frigo con la wi-fi o con la rete internet del locale. Attraverso il portale Cloud si può interagire con la macchina, scaricando i grafici di funzionamento, monitorare gli allarmi e le performance del prodotto direttamente online. Ciam Connect permette di avere la predisposizione certificata per usufruire del credito d'imposta del 50% previsto dal Piano Nazionale Industria 4.0.

• Riflettori erano puntati anche sui nuovi **POZZETTI GELATO CIRCLE** e **ICESCREEN**, che rivoluzionano la linea dei banchi pozzetto non solo dal punto di vista del design, ma anche della tecnologia. I coperchi rappresentano il cuore del progetto e oltre ad avere uno stile originale e di design, distinguono i pozzetti Ciam da tutti gli altri in commercio. Essi sono disponibili nelle due versioni Sopra Piano, in appoggio al piano e Filo Piano, perfettamente complanari al piano di lavoro.

• Ulteriori prodotti presentati sono stati **MOVE22**: una linea di vetrine pasticceria e gelateria, che rappresenta l'evoluzione del precedente modello Move16, caratterizzata dall'innovativo sistema brevettato di apertura automatica. Sfiorando i pulsanti integrati a filo sulla micro-plafoniera LED, la teca posteriore scorre automaticamente verso il basso permettendo l'accesso da parte dell'operatore al vano refrigerato, in questo modo la teca in vetro ha la funzione di piano da incarto, dopo di che sfiorando un altro tasto il vetro torna automaticamente in posizione di chiusura.

• Infine **TABLE / Concept** Presentato per la prima volta nel contesto della Milano Design Week 2021 è stato concepito dal designer **Fabrizio Milesi**.

TESSERE DI COMUNITÀ collettive di rigenerazi

I bisogni e i sogni dei giovani al di riattivazione per la

di ROBERTA ROSATI

Lo scorso 5 dicembre 2022, in un'affollata sala del Cinema Esperia di Bastia Umbra, è stato presentato alla comunità il progetto "TESSERE (DI) COMUNITÀ: pratiche collettive di rigenerazione umana" che, a partire da gennaio 2023 e per la durata di due anni, vedrà coinvolta un'ampia rete di realtà cittadine nella rigenerazione e valorizzazione di due spazi particolarmente cari ai bastioli: l'Oratorio Centro San Michele ed il Cinema Teatro Esperia.

Gli enti promotori del progetto sono l'Oratorio Centro San Michele ANSPI, il Comune di Bastia Umbra e FARE cooperativa sociale, insieme a: Parrocchia San Michele Arcangelo, Parrocchia San Marco Evangelista, CVS Bastia Umbra, I.I.S. Polo Bonghi, Direzione Didattica Don Bosco, Istituto Comprensivo Bastia 1, Comitato Genitori I.C. Bastia 1, Ente Palio de San Michele, Pro Loco Bastia Umbra, RAV Rete delle donne antiviolenza onlus, Labsus Laboratorio per la sussidiarietà, Dipartimento Scienze Politiche UniPG, Legacoopsociali Umbria.

La realizzazione del progetto sarà possibile grazie al sostegno della FONDAZIONE PERUGIA che nel 2022 ha pubblicato il bando - "Cultura, cura e inclusione... Azioni di Welfare per la rigenerazione di centri storici e periferie", con l'intento di sostenere processi di riattivazione di luoghi in disuso o sottoutilizzati per sperimentare nuove funzioni di natura socioculturale e restituirli alla fruizione delle comunità, in una prospettiva durevole e sostenibile.

L'idea progettuale parte dall'analisi dei dati. Bastia Umbra sta registrando negli ultimi anni allarmanti segnali di disagio nella popolazione giovanile (circa 4.200 abitanti fra 10 e 29 anni): povertà educative e fragilità minorili, bullismo, piccoli reati e gioco d'azzardo erano fenomeni isolati fino a poco tempo fa; mentre oggi le cronache e le rilevazioni dei servizi sociali, oltre che dei tre Istituti Scolastici e delle due parrocchie, della Caritas e delle famiglie restituiscono dati in continua crescita.

TESSERE (DI) COMUNITÀ diventa così l'occasione per far convergere i bisogni della comunità con i desiderata dei due proprietari degli immobili oggetto di ristrutturazione: la Parrocchia di S. Michele Arcangelo ed il Comune di Bastia Umbra. La prima, con l'intenzione, da tempo manifestata, di affidare all'Oratorio Centro S. Michele ANSPI l'uso dell'immobile per finalità pastorali, sociali e culturali e di dare avvio al progetto di ristrutturazione per cui la CEI ha già riconosciuto una parte significativa di contributo. Il secondo, allo scopo di riqualificare il Cinema Teatro Esperia e garantire un'attività quotidiana di programmazione culturale e di formazione per i giovani.

CINEMA ESPERIA (BASTIA UMBRA) - Presentazione del progetto "TESSERE (DI) COMUNITÀ: pratiche collettive di rigenerazione umana"

Il processo di realizzazione del progetto si articolerà in quattro azioni principali:

AZIONE 1 - RIQUALIFICAZIONE. Il fabbricato oggetto dei lavori, ad eccezione di interventi edilizi con opere interne che hanno riguardato alcuni locali al piano terra circa venticinque anni fa e al ritinteggio del solo prospetto principale nel 2018, non ha mai subito ristrutturazioni importanti. La finalità perseguita sarà quella di conferire al fabbricato, una volta recuperato, note-

- Pratiche one umana

centro di un processo città di Bastia Umbra

CENTRO SAN MICHELE- I rendering per la ristrutturazione del nuovo oratorio

voli migliorie e innovazioni, tecnologiche e per l'accessibilità, mantenendo l'aspetto estetico, senza modificare il linguaggio architettonico e stilistico.

AZIONE 2. PROCESSO PARTECIPATIVO. Si tratta di uno strumento di democrazia partecipata che si fonda sulla certezza che ogni individuo all'interno di una comunità è portatore non solo di bisogni ma anche di capacità. Nello specifico di TESSERE DI COMUNITÀ le scelte progettuali sono state fortemente orientate a rendere i giovani co-decisori e protagonisti, e non solo destinatari finali delle azioni. Il processo partecipativo avrà, quindi, come obiettivo principale la co-progettazione e l'avviamento di attività gestite da associazioni giovanili all'interno del Centro San Michele. Guidati dagli esperti del Master in Progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi (Dipartimento Scienze Politiche - UniPG) e di Labsus Laboratorio per la Sussidiarietà i giovani di Bastia Umbra saranno invitati a prendere parte ad un processo partecipativo di formazione e facilitazione, che si realizzerà in una serie di incontri, da febbraio a giugno, e che consentirà di far emergere i loro bisogni e desideri e convergere verso la selezione di una o più proposte. Come in un concorso di idee, saranno selezionate le proposte più coerenti, innovative e sostenibili e saranno finanziate e sostenute nelle fasi di start-up. Sarà, inoltre, introdotto nell'ordinamento comunale un importante strumento per l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale attraverso l'approvazione e sperimentazione del Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni.

AZIONE 3. ATTIVITÀ ORATORIO. Un Oratorio rappresenta un presidio di comunità fondamentale. Organizzarlo, potenziarlo e dotarlo di figure professionali, così come di volontari preparati e motivati a creare occasioni di crescita e di sostegno ai giovani rappresenta un obiettivo fondamentale per le Parrocchie di Bastia Umbra. Per questo una parte delle risorse sarà finalizzata a migliorare ed accrescere attività come: l'Aiuto-Compiti, i Grest e l'Animazione pastorale.

AZIONE 4. ESPERIA CINEMA STUDIO. Nasce a Bastia Umbra la scuola di cinema e audiovisivo, Esperia Cinema Studio. I corsi seguono un piano di studi biennale che fornirà ai ragazzi, e presto anche ai bambini, elementi fondamentali per comprendere e sperimentare il processo di produzione cinematografica: regia, sceneggiatura, recitazione, fotografica, tecniche di ripresa audio e video, trucco e costumi, storia del cinema e delle arti visive, produzione, progettazione, distribuzione e marketing. Le competenze nel campo dell'audiovisivo, oggi più che mai, possono rivelarsi utilissime in una molteplicità di ambiti professionali, sia nelle imprese commerciali che in quelle creative. Il corpo docenti è costituito da: Rodolfo Mantovani, Roberto Costantini, Mario Mele, Fernando Maraghini, Andrea Fioravanti, Tiziano Fioriti, Rosa Mariotti, Mariarita Parisi, ma anche registi, attori e tecnici ospiti che impreziosiranno il percorso con workshop e laboratori specifici.

Al Cinema Teatro Esperia i docenti hanno collaborato con i giovani di Bastia per girare il primo spot della scuola

Tessere)di(Comunità
pratiche collettive di rigenerazione Umana

TESSERE DI COMUNITÀ
Per ulteriori informazioni sul progetto è possibile consultare il sito: www.tesseredicomunita.it
Per informazioni su Esperia Cinema Studio: +39 333 4691108 - www.esperiacinemastudio.it

Seguici su Facebook

È venuto a mancare all'età di 80 anni, lo scorso 17 gennaio, FORTUNATO ROSATI

Angelano di adozione dagli anni sessanta, fermo sostenitore del dialogo e della cooperazione per la costruzione di una comunità coesa e solidale, ha contribuito con grande entusiasmo e dedizione alla crescita e allo sviluppo di numerose realtà associative locali nell' ambito del volontariato sociale; fra tutte, l'Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio Abate, l'Associazione Con Noi per le cure palliative, la Festa degli Angeli, la ConfCommercio, la Pro Loco. Ci ha lasciato proprio nel giorno di Sant'Antonio, ricorrenza a lui particolarmente cara. Da anni nel direttivo della Festa del Piatto di S. Antonio, a lui va certamente il merito di aver restituito alla cittadina della Porziuncola la memoria storica di questa festa recuperando, catalogando e ampliando l'archivio fotografico dell'Associazione. La sua mitezza, la cortesia e gentilezza, uniti alla sobrietà e all'eleganza lo hanno contraddistinto nella vita; famoso sulla piazza angelana per il suo "borsalino" che lo rendeva "uomo d'altri tempi", ma sempre con idee e pensieri proiettati al futuro.
Il suo sorriso e la sua gioia di vivere lo hanno reso un cittadino amato e stimato e questo affetto è stato sentitamente testimoniato alla famiglia dalle parole del Sindaco del Comune di Assisi e dalla stessa comunità che con grande partecipazione gli hanno reso omaggio in una toccante celebrazione funebre presso la Basilica di S. Maria degli Angeli.

Successo per il libro di Luigino Ciotti e Dino Renato Nardelli

"I CAMPI DI TULLIO": oltre 2000 copie vendute

di SARA STANGONI

I numeri parlano chiaro. Oltre 56 presentazioni, di cui 25 incontri con le scuole, 14 video, una registrazione radio, 3 servizi sul Tgr Rai3. Tante le recensioni su giornali e riviste locali e nazionali, come quelle dello storico Giorgio Giannini su "Noi dei Lager" e dello storico Tommaso Rossi sugli Atti dell'Accademia Properziana del Subasio. Cresce costante l'interesse per il libro "*I Campi di Tullio. La storia di un Internato Militare Italiano*" che Luigino Ciotti dedica al padre Tullio, scritto insieme con lo storico Dino Renato Nardelli. Il volume è diventato oggetto di riflessione e conoscenza, con un forte interesse positivo. Ha già venduto oltre 2000 copie, in Italia e anche all'estero (Florida, Grecia, Francia, Germania), tra cui 692 copie ad Assisi, 398 a Bastia Umbra, 282 a Perugia, 163 in Italia, 23 nel mondo.
La storia di Tullio Ciotti è quella dei tanti IMI (Internati Militari Italiani), definizione data da Hitler ai militari catturati dai tedeschi e portati nei lager in Germania, e non solo, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 tra l'Italia e i Paesi alleati. Ne furono deportati 650.000 e quasi 50.000 morirono di fame, stenti, malattie e utilizzati come lavoratori-schiavizzati per sostituire nelle fabbriche e nei campi gli uomini teutonici al fronte. Tullio era un giovane bracciante di Passaggio di Bettona, chiamato da appena tre mesi alle armi. La sua storia di prigionia e di guerra è quindi non individuale, ma collettiva e merita di essere conosciuta. Per non dimenticare.

Luigino, cosa apprezzi di tutto questo successo? - La tanta condivisione e la diversità totale dei soggetti che hanno richiesto la presentazione del libro. Questa pluralità è una ricchezza. Molte persone hanno acquistato anche più copie come regalo "culturale". Il messaggio che porto con questo libro è il rifiuto di tutte le guerre e il rifiuto del fascismo, raccontando la disumanità di questa storia, fatta di ingiustizie e privazione della dignità.

Quali risultati ti hanno dato particolare soddisfazione? - Ho avuto modo di presentare il libro anche fuori regione, in tre sedi prestigiose: Palazzo Falletti di Roma, la Biblioteca Marucelliana di Firenze e il Circolo della stampa di Avellino. Ho ricevuto inoltre una lettera del presidente Sergio Mattarella in risposta alla spedizione del libro e nel 2022 una terza media di Passaggio di Bettona ha ottenuto il terzo posto al concorso "Cronisti in classe" del quotidiano La Nazione Umbria raccontando la storia di Tullio Ciotti.

Recentemente hai ricevuto anche dei riconoscimenti per tuo padre. - Il Prefetto di Perugia Armando Gradone mi ha consegnato la medaglia d'onore della Presidenza del Consiglio dei Ministri in memoria di mio padre. Mentre la Croce Rossa Internazionale la "carta di cattura" e il numero da prigioniero. Emozionante, infine, è stata lo scorso 2 ottobre 2022 la cerimonia ufficiale di muratura di una piccola lapide di marmo a Padova, detta "marmetta", nel Pronao del Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto, accanto al Museo dell'Internamento. Contiene il nome di mio padre, le date di nascita e morte e il campo principale (Görlitz VIII A). Piccoli gesti, ma dal grande significato di storia collettiva, il tema del libro.

Cosa colpisce chi legge il libro? - La definizione di IMI, sconosciuta ai più ma che cela un grande dramma della seconda guerra mondiale. Mio padre è stato per 21 mesi in quattro diversi campi, ridotto a pesare soli 35 kg, rischiando di morire. Alcuni lettori riscoprono sofferenze vissute anche dai loro cari e che non sapevano. Moltissimi IMI, infatti, non ebbero la voglia e il coraggio di raccontare la propria esperienza e la disumanità dell'uomo. Mio padre, invece, lo fece con chiunque e con la semplicità che lo contraddistingueva.

Luigino Ciotti con in mano la "marmetta" ricevuta a Padova

C'è un passo del libro a cui tieni particolarmente? - La chiusura, con l'abbraccio finale tra mio padre e sua madre, nel momento in cui ritorna finalmente a casa dopo due anni, senza che nessuno sapesse della sua sorte. "*Tullio, Artemio de Santovecchi e Adriano […] si avviarono su per la salita che porta a Bettona. In lontananza intravidero la mamma che stava a mietere lì al campo del Mulino, biondo di messi. Quando lei scorse da lontano il figlio arrampicarsi su per lo stradello che portava a casa, butta via la falce e corse in un abbraccio infinito. Era il 9 giugno 1945*". Mio padre raccontava sempre una coincidenza temporale: partì il 9 giugno 1943 e tornò il 9 giugno 1945, con due condizioni fisiche e due stati d'animo diametralmente opposti.

Prossime presentazioni in programma? - A fine febbraio sarò a San Giustino, a marzo a Deruta e Perugia, ad aprile a Bastia e Cannara, a giugno a Todi. Ma continuo a ricevere richieste, con mia grande soddisfazione, da scuole, comuni e associazioni. Conservare nel futuro dell'Italia la memoria di questo tragico e oscuro periodo della nostra storia significa far sì che eventi simili non possano più accadere.

4/12 MARZO 2023

EXPO CASA®

ARREDARE COSTRUIRE RISTRUTTURARE

Umbriafiere
BASTIA UMBRA / PERUGIA

RITAGLIARE E CONSEGNARE IN BIGLIETTERIA PER OTTENERE L'INGRESSO AD € 4,00

EXPOCASA

www.expo-casa.com

AREE TEMATICHE

- Abitare il verde
- Arredamento
- Arredo bagno
- Casa & disabilità
- Complementi
- Edilizia
- Fuoco
- Risparmio energetico
- Sostenibilità ambientale

4/12 MARZO 2023

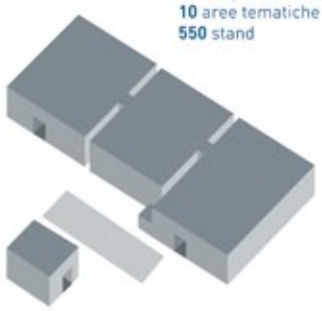
ORARI

lunedì / venerdì	15.00 / 20.00
sabato e domenica	10.00 / 20.00

Area Eventi
Calendario appuntamenti:
www.expo-casa.com

Umbriafiere
BASTIA UMBRA / PERUGIA

24.000 mq. espositivi
300 mq. area eventi
10 aree tematiche
550 stand



Epta

Organizzazione:
Epta Confcommercio Umbria
tel. 075.50005577 | info@eptaeventi.it

ridotto €4,00 VALIDO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Associazione Amici della Montagna

65 ANNI DI ATTIVITÀ

La scomparsa di Pierdomenico Zucchi, per tutti Piero (dicembre 2022), tra i fondatori dell'Associazione Amici della Montagna, pluripresidente e sagace animatore del sodalizio sorto nel 1958, presidente onorario, ha offerto l'occasione per ripercorrere uno spaccato di vita di Assisi sulla base di testimonianze ancora possibili e di una purtroppo ridotta presenza documentaria

di FRANCESCO FRASCARELLI

Era la sera del 2 gennaio 1958 quando un gruppo di appassionati della montagna e degli sports invernali si riunisce, in Assisi, in una sala del C.R.A.L. in via "del Ceppo della Catena" (oggi corso Mazzini).

I promotori eleggono a presidente dell'assemblea Alfredo Modestini che presenta una bozza di statuto: scopo precipuo della Società, successivamente designata Associazione, "risiede nel riunire tutti coloro che amano praticare l'escursionismo invernale ed estivo in bassa e alta montagna ed anche tutti coloro che sono attratti dalla montagna per amore, per studio e conoscenza...". Si precisa che in seno alla Società si sarebbe costituito un gruppo di sciatori con la denominazione "*SCI Club Monte Subasio*". Nella stessa serata "si profilava" il consiglio direttivo. Designati il Collegio dei Sindaci e il Comitato dei Probiviri. Nominato anche il cappellano don Lamberto Petrucci. Il successivo 8 gennaio nasceva presso il Circolo del Subasio il direttivo ufficiale: **presidente** A. Modestini, **vicepresidente** G. Sensi, **cassiere** F. Passeri, **segretario** F. Bastianini. **Componenti**: G. Calocci, L. Romagnoli, P. Zucchi.

Visita istituzionale al Sacrario di Monte Grappa

Ed ecco citate, in forma didascalica, alcune iniziativa ed attività: visite a monumenti, quartieri e feste tradizionali; si organizzano passeggiate con un abbigliamento essenziale mentre prendeva lentamente le mosse un vestiario da trekking. Trionfano le "mazze fiorite" orgogliosamente mostrate dai portatori, poi eliminate necessariamente per salvaguardare la flora. Nasce anche una corale interna. Per un lungo periodo, tra soci, regna l'armonia. Viene acquistato un ski-lift mobile, soprattutto utilizzato nel pendio agli Stazzi, ma anche altrove grazie ad un duttile trasferimento. G. Brunozzi, a cavallo tra gli anni '60 e '70, ottiene dal Corpo Forestale il rifugio degli Stazzi, successivamente chiuso per una difficoltosa manutenzione. La chiave dell'edificio verrà soltanto concessa dietro richiesta.

Nel 1992 avviene il distacco del gruppo sciatori. In una missiva datata 18 aprile è dato leggere che, per ragioni organizzative, gli aderenti allo *SCI-Club* (soci dell'Associazione), riuniti in assemblea, hanno ritenuto opportuno costituire un organismo autonomo per meglio sviluppare le attività sciistiche. Non va sottovalutato lo spirito religioso nel corso degli anni. In merito si citano il "focaraccio" acceso sul piazzale della Rocca Maggiore il 7 dicembre in occasione della festività dell'Immacolata, la partecipazione alla messa in località Stazzi, per anni celebrata da don Aldo Brunacci, il giorno dell'Ascensione, con seguito di giochi popolari, la visita a luoghi sacri e una preghiera, trascritta da una zona alpina, (G. Perico S.J.) che viene recitata in particolari circostanze. Celebrato dall'Associazione assisiate l'Anno Internazionale delle Montagne (2002). All'inizio un convegno presso la Sala della Conciliazione "Subasio tremila anni di storia", presenti I. Picchiarelli, padre P. Magro, G. Bambini. Esposto eccezionalmente il "Marte del Subasio". È seguita pubblica manifestazione in prossimità dell'Eremo delle Carceri presso la "Cava dei francesi" dove viene affissa una lapide - ricordo. Suggestiva ed entusiasmante l'esecuzione del coro A.N.A. Edelweiss di Bassano del Grappa (primo contatto con il sodalizio di Assisi); offerta di doni con la scritta "*Pax et bonum*" al conduttore televisivo di Linea Verde E. Fazzuoli e al Coro degli Alpini. Nel 2003, durante una uscita l'Associazione, accompagnata da una rappresentanza del Comune di Assisi, e alla presenza delle autorità locali, colloca la targa commemorativa su un muro di cinta del Sacrario del Grappa. In occasione del 50° anniversario dell'Associazione, sabato 7 giugno 2008, un itinerario da Porta Cappuccini a Porta S.Giacomo, consente la "scoperta degli alberi di Assisi" con l'ausilio di un opuscolo redatto da Leda Lanari e Daniela Fanelli ed illustrato con fedeli raffigurazioni da Serenella Berzilli. In questa circostanza raccoglie omaggio e simpatia il coro A.N.A Edelweiss. Ormai tra la Città di Assisi è maturato un virtuale gemellaggio.

L'Associazione predispone inoltre pannelli indicatori sulla cima del Subasio e ricolloca la mattonella sotto l'Arco del Vento, in piazza S.Rufino. Continuano le finalità prefissate con escursioni sul Subasio, in altre montagne vicine e in borghi suggestivi. Un corso di orientamento geografico per difficoltà meteo a media ed alta quota trova impegnato Pino Scattaro. Come stimolo e motivo di aggregazione si impongono le "settimane verdi" nell'arco alpino. Alla esigenza e all'invito "Ripuliamo il monte Subasio" si provvede, con la collaborazione di ecologisti e della Proloco di Costa di Trex, alla raccolta e persino al trasporto dei rifiuti.

Il 13 ottobre dello stesso anno, (2013) l'esperto Enrico Sciamanna, guida un percorso destinato ai resti di Assisi "romana": tra i punti cardine la casa di Properzio. Devoluto il ricavato delle offerte all'A.U.C.C. (Associazione Umbra per la lotta contro il cancro). Nell'aprile del 2014 una folta rappresentanza degli "amici di Assisi" trova la calorosa accoglienza del coro bassanese proprio nella città di origine. Durante una cerimonia semplice sulla cima del Grappa il coro degli alpini esegue un adeguato e commovente repertorio. Agli ospiti di Assisi è data la possibilità di visitare il museo sul Ponte di Bassano. Uno scambio di doni ha rinsaldato il virtuale gemellaggio. Il 15 ottobre 2017 una passeggiata rende omaggio agli scrittori locali e ospiti della città come Johannes Joergensen. Per sensibilizzare i più giovani viene bandito un concorso fotografico "*Zoom sul Subasio*" destinato alle scuole del territorio. Utili ad un approfondimento i "campus estivi" comprensivi di informazioni e attività ricreative. Un trekking urbano evidenzia orti e spazi agricoli interni alle mura urbiche. La pandemia da COVID impone una battuta d'arresto. Tollerate solo limitate uscite "mattutine".

L'attuale direttivo riprende, nel 2022, la sua attività elaborando un programma imperniato sul tema "*L'Acqua: sorgenti, fonti, cascate*". Il 4 giugno il presidente Fabio Cedraro, durante una conviviale in località Fontemaggio, annuncia il Convegno condiviso dal Comune di Assisi patrocinante e dagli altri Comuni del Parco: Spello, Valtopina e Nocera Umbra, dal titolo "*Subasio: una montagna da vivere*". Emergerà nella occasione anche il problema dei cinghiali e di qualche lupo fino ad ora solitario.

Nuovamente ravviva la comunità cittadina e l'intero territorio il Coro A.N.A Edelweiss che esegue nella Cattedrale di S.Rufino un concerto meritando il titolo di Cavaliere della Pace concesso dal "Centro Internazionale per la Pace". L'indomani 25 settembre, il Coro degli alpini partecipa, animandola ad una Santa Messa celebrata presso la Basilica di S.Francesco. Per onorare la lunga amicizia il parroco della cattedrale di San Rufino, don Cesare Provenzi, con un fattivo nucleo di collaboratori, organizza una simpatica accoglienza presso il Centro Regina Pacis. Un trekking urbano "alla scoperta del CONDUCTUS DI FRATE ELIA", ideato e realizzato da Silvana Lanari e dalla stessa accompagnato con la voce narrante di Carlo Menichini, si dipana per le vie della città che vive un altro rilevante evento.

***

• L'attuale Direttivo risulta così composto: **Presidente** Fabio Cedraro, **Vicepresidente** Francesco Speziali, Tesoriere Andrea Pennaforti; **Consigleri:** Stefani Carpisassi, Gianfranco Costa, Carla Marchetti, Evans Balducci, **Segretaria** Leda Lanari. **Revisori dei Conti:** Daniela Fanelli, Guerrino Bertoldi, Carlo Mariani.

54°
Agriumbria
la fi(li)era è servita
31 MARZO > 1-2 APRILE 2023
MOSTRA NAZIONALE AGRICOLTURA > ZOOTECNIA > ALIMENTAZIONE
OFFICIAL PARTNER
SVILUPPUMBRIA
CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA
COMUNE DI BASTIA UMBRA
PROVINCIA DI PERUGIA
CON IL PATROCINIO DI
REGIONE UMBRIA
FEDERACMA
ENTE ORGANIZZATORE
Umbriafiere S.p.A.
Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra (PG)
tel. 075 8004005 - fax 075 8001389
www.umbriafiere.it - info@umbriafiere.it
SEDE DI SVOLGIMENTO
Centro Fieristico Regionale Umbriafiere
Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra (PG)
info@agriumbria.eu
INFORMAZIONI
agriumbria.eu
Agriumbria

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
Santa Maria degli Angeli

Intervista a Fabrizio Leggio, assessore al Turismo, Promozione e Marketing City, Innovazione Digitale, Politiche del Lavoro, Gemellaggi

"DESTINAZIONE ASSISI". Al via un che misura le presenze turistiche in

"Sono fiducioso su Assisi Capitale Italiana della Cultura. La città può contare su molti

di VERONICA BATTISTELLI

Quali risultati ritiene più importanti da quando è stato eletto e quali progetti ci sono in cantiere? - I progetti in cantiere sono tanti, a cominciare da quelli che ci sono stati finanziati nelle scorse settimane dai bandi del PNRR del ministero del turismo. Uno di questi, finanziato per oltre 780mila euro, prevede la valorizzazione della Rocca Minore, "la Rocchicciola" come la chiamano gli Assisani, come porta verso il Parco del Monte Subasio. Il risultato che ritengo più importante fino ad oggi riguarda gli sviluppi che stiamo facendo nella comunicazione. È stata la priorità fin dal giorno del mio insediamento.

Il 3 Febbraio è stato presentato il progetto "Destinazione Assisi". In che cosa consiste esattamente? - Si tratta di un progetto iniziato nel 2018 ed è uno studio che coinvolge stakeholder e infrastrutture con lo scopo di analizzare e misurare il turismo della nostra città per poter meglio indirizzare gli investimenti e misurare i risultati. Il 3 febbraio abbiamo presentato uno step di questo progetto, ovvero il sistema di misurazione dei flussi turistici in tempo reale attraverso le sim telefoniche di tutti coloro che gravitano nel territorio comunale, messo a punto insieme a TIM e ad Olivetti, aziende leader del settore. Nel pieno rispetto della privacy ora possiamo misurare le presenze distinguendo fra residenti, pendolari, escursionisti o pernottamenti, rilevandone sesso, età, provenienza e spostamenti. Uno strumento che ci consente importanti analisi non solo in chiave turistica ma anche per i servizi al cittadino.

Lei ritiene che i social siano un mezzo di comunicazione efficace per la città di Assisi? - Importantissimo. E ci stiamo investendo anche con nuove risorse professionali specifiche. Abbiamo iniziato riorganizzando le tante pagine aperte da diversi uffici in diverse occasioni sotto un'unica gestione. Programmando una comunicazione organica e professionale e i risultati sono arrivati subito. Più che triplicate le visualizzazioni e i follower. Sono convinto che questo lavoro abbia svolto un ruolo fondamentale sugli incredibili risultati in termini di presenze (+74%sul 2019) delle scorse festività natalizie, notevolmente superiori alla media regionale (+40%).

Il comune di Assisi ha aumentato la tassa di soggiorno. Si va verso una giusta direzione? Con quali scopi? - C'è stato un po' di aumento, dovuto alla necessità di chiudere i bilanci e poter continuare a finanziare politiche di sviluppo. Sono convinto che non inciderà in maniera negativa sui numeri delle presenze del 2023 che si prevedono ancora in crescita

L'assessore Fabrizio Leggio con Xosè Sànchez Bugallo (Sindaco di Santiago di Compostela)

Assisi è finalista per diventare Capitale Italiana della Cultura 2025: con quali punti di forza si giocherà la candidatura? - Fortunatamente la nostra città può contare su molti punti di forza e cercheremo di metterne in campo il più possibile. Ne voglio citare uno su tutti: il 2025 sarà l'anno in cui ricorre l'ottavo centenario dalla stesura scritta del Cantico delle Creature, un' opera importante non solo dal punto di vista religioso ma anche una pietra fondante del-

BUINI LEGNAMI
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino
Santa Maria degli Angeli 075 804 36 43

del Territorio, Smart

progetto *real time*

punti di forza"

la letteratura e della lingua italiana e un inno all'ecologia. Un documento custodito nella biblioteca del Sacro Convento ma che è di proprietà del Comune di Assisi, quindi di tutti noi cittadini.

Assisi ha un ingente patrimonio artistico. Avete all'esame un coinvolgimento d'investitori esteri? - Si, è vero, abbiamo un ingente patrimonio artistico, ma non sempre è facile reperire le risorse per la manutenzione. Tutti gli investitori sono i benvenuti. Abbiamo recentemente sottoscritto, nell'ambito dei rapporti di gemellaggio con la città di San Francisco, un protocollo d'intesa con l'associazione "LoveItaly" che, attraverso le donazioni di privati raccolte negli Stati Uniti, ci aiuterà a restaurare le tante e meravigliose edicole affrescate del centro storico.

"Universo Assisi" si rifarà? - Sì, Universo Assisi tornerà già dal 2023, ma non posso ancora anticipare niente.

Joseph Grima è convinto che Assisi possa essere un laboratorio straordinario per costruire un nuovo progetto di città. Cosa ne pensa? - Lo penso anche io. L'importante è essere ambiziosi, tenere sempre alta l'asticella, perché Assisi lo merita e qui tutto può essere possibile.

C'è qualcosa che andrebbe migliorato a livello di accoglienza ad Assisi? - Certo, c'è sempre da migliorare, guai a chi crede che tutto è a posto. Una cosa alla volta, con la collaborazione di tutti, proviamo a fare di più e meglio.

Riparte il Calendimaggio di Assisi

MARCO TARQUINIO Direttore dell'Avvenire alla guida del CALENDIMAGGIO

La ripartenza del Calendimaggio nel 2023 dopo due anni di stop imposti dalla pandemia assume il significato di un passaggio storico sotto molti aspetti

Alla conferenza stampa di presentazione vi era il Sindaco di Assisi Stefania Proietti; il nuovo Presidente Marco Tarquinio, Direttore dell'Avvenire; i due rappresentanti del Comune Stefano Venarucci e Simone Menichelli che lo affiancheranno nello svolgimento dei suoi compiti; gli ex Presidenti Lanfranco Pecetta e Giorgio Bonamente, insieme ai membri del nuovo consiglio direttivo e ai rappresentanti delle Parti.

Il Sindaco di Assisi nel suo intervento di apertura non ha mancato di evidenziare con grande commozione come la costituzione del nuovo direttivo per la ripartenza del Palio abbia assunto il significato di un passaggio storico, dopo due anni di fermo causato dalla pandemia.

Il suggello a questa ripartenza è dato dalla designazione a nuovo Presidente dell'Ente Calendimaggio di Marco Tarquinio, di origini assisane e persona autorevolissima nel campo della cultura, scelto congiuntamente dalle Parti.

Il neo Presidente Marco Tarquinio ha espresso la propria gratitudine per la designazione riportandosi alla memoria delle proprie radici con un aneddoto:"*Il Calendimaggio è una festa di popolo, è la festa della nostra terra, è una cosa vera. Io forse ne ho un ricordo un po' mitico perché l'ho vissuta sino agli anni '80, quando con Lanfranco Pecetta, caro amico antico e forte ci affrontavamo su fronti opposti. Solo gli assisani sanno quanto questo unisca nella divisione, anche giocosa*".

Infine, ha evidenziato con un parallelismo il profondo significato storico che assume il Calendimaggio nel contesto che stiamo vivendo. Esso, infatti, ci consente di prendere l'antica partizione armata della città come simbolo per convertita nel suo contrario, il Calendimaggio è infatti "*un conflitto vero, ma su un altro piano, totalmente disarmato*", e in questo possiamo cogliere "*il senso dello sforzo che dobbiamo fare nel tempo in cui viviamo*", ha detto il Presidente raccordando la storia con l'attualità.

(**di MATTIA GENOVESI**)

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43
dal 1937

MELIORGOMMA
PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE E RICOSTRUITI
SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760

SEKURITALIA
ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO
SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it

Dr. Federico Gorietti

Il fumo di sigaretta, un pericolo per la nostra salute

I fumatori hanno maggiore probabilità di ammalarsi rispetto ai non fumatori. Il fumo infatti è causa di infarto, ictus e arteriopatia obliterante periferica. Il rischio aumenta se il paziente soffre di ipertensione, il diabete, dislipidemia, o ha una predisposizione familiare per l'infarto. Il fumo danneggia la parete dei vasi sanguigni con formazione di placche e trombi nei vasi sanguigni, riduce la quantità di ossigeno che arriva agli organi compreso il cuore, aumenta la pressione sanguigna e la frequenza cardiaca, favorisce la vasocostrizione arteriosa. Aumenta il rischio di aneurisma aortico, ovvero la dilatazione dell'aorta all'altezza del torace o dell'addome, che può andare incontro a rottura con esiti spesso fatali. Nei fumatori le morti per la rottura dell'aneurisma sono sei volte più numerose rispetto ai non fumatori.
Il primo atto di prevenzione consiste nello smettere di fumare: dopo un anno il rischio cardiovascolare inizierà a ridursi, dopo venti si avvicinerà a quello di chi non ha mai fumato. È consigliabile pertanto rivolgersi al medico per intraprendere un percorso atto ad abolire il fumo, e correggere i restanti fattori di rischio cardiovascolari, tra i quali l'ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete. La visita medica, gli esami del sangue e gli eventuali accertamenti successivi andranno ad identificare i danni provocati dal fumo, al fine di identificare un trattamento e ridurne i rischi connessi.

FG
Dr. Federico Gorietti
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLORDOPPLER
Via Ettore Maiorana 13
Bastia Umbra PG
Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva a Gennaio/Febbraio nel 2003

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Si svolge ad Assisi un Convegno culturale sui "Rosoni e l'architettura sacra ad Assisi e delle Chiese Umbre" al quale partecipano Amministratori locali, imprenditori – mecenati e cattedratici.
• Si forma un Comitato presieduto dall'Avvocato Antonio Bellini con lo scopo di ricordare la figura di Arnaldo Fortini, Sindaco e Podestà dal 1923 al 1944..
• Viene presentato "*Prima di uscire dal mondo*" il romanzo dell'assisana Ginevra Angeli, ambientato nel medioevo. Il volume (Ugo Bozzi editore) è dedicato a Francesco "l'uomo, il poeta, l'antagonista, il ribelle".
• Il Vice-Presidente iracheno Tarek Azis dopo l'udienza in Vaticano si reca ad Assisi ospite del Sacro Convento. Tarek è cristiano caldeo. Non mancano però le polemiche da parte di Rifondazione Comunista che considera il Vice Ministro un uomo non di pace.
• La Comunità Montana "Monte Subasio" stanzia circa 77mila euro per il risanamento e il ripristino delle dieci sorgenti presenti nel Comune di Assisi.
• L'architetto Antonio Lunghi al termine dei lavori del Congresso, viene eletto quale nuovo Segretario politico dell'UDC locale. Subentra a Franco Brunozzi.
• Il Consiglio Comunale approva il progetto di realizzazione del Parcheggio di Moiano. L'importo dei lavori è pari a 5 milioni di euro e sarà costruito dalla Edil Co.ri.ed. di S.M. degli Angeli che poi lo avrà in gestione per 29 anni.
• Le Piazze adiacenti le Basiliche Inferiore e Superiore sono oggetto di contesa tra il Sacro Convento ed il Comune di Assisi in quanto a detta del Sindaco Bartolini sono censite come suolo pubblico, ma secondo i frati sono di loro proprietà dato che posseggono documentazioni precise.
• La Giunta di Assisi approva il progetto per consentire la permanenza degli antichi lampioni in ferro battuto al posto dell'installazione di quelli nuovi di foggia moderna che avevano suscitato proteste da parte dei cittadini.
• Don Aldo Brunacci riceve dal presidente della Repubblica l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce, in quanto mise in salvo trecento ebrei insieme al Vescovo di Assisi dell'epoca Mons. Giuseppe Placido Nicolini.

BASTIA

• Durante una seduta di allenamento della prima squadra di Eccellenza, spariscono dallo spogliatoio 6 telefoni cellulari, un orologio di pregio e i portafogli. Il tutto per almeno 5.000 euro.
• Ricorre a Bastia il centenario dell'arrivo nella Piazza centrale della luce elettrica attraverso i lampioni che vennero accesi il 15 gennaio del 1903.
• A Bastia chiude l'Azienda delle "Confezioni P. 83" che produce cappelli militari. Una decina di persone vengono licenziate.
• Muore l'ex Assessore Domenico Fausti noto e stimato imprenditore particolarmente impegnato anche nel sociale (Fondatore dell' Associazione "Pro bambini Chernobyl e dirigente del "Giunco"). Era socio fondatore delle Grafiche Diemme ed assessore ai Servizi Sociali e successivamente al Commercio e alla Viabilità dal '99 al 2002.
• Presso la Sala Congressi di Umbriafiere il Rione Portella, l'Assessorato ai Servizi Sociali Giorgio Antonini e il coinvolgimento delle scuole, si svolge la quarta edizione della "Festa della città dei Bambini". Parteciperanno circa 1500 bambini.
• Colpo in banca con i taglierini nell'agenzia della Banca Popolare di Spoleto sita in Via Veneto. Il colpo però non va a buon fine dal momento che uno dei rapinatori è stato inseguito e catturato mentre l'altro è riuscito a fuggire. Il bottino pari a 23mila euro è stato abbandonato lungo la strada.
• Dopo un periodo di crisi, si insedia la nuova badessa alla guida del Monastero delle Monache Benedettine di S. Anna nel corso della solenne cerimonia di "Benedizione Abbaziale" presieduta dal Vescovo diocesano Mons. Sergio Goretti. Si tratta di madre Cecilia Aspergo.
• Prende il via al Centro Fieristico la Rassegna "Umbriasposi 2003." Sono presenti ottanta espositori che hanno trasformato i padiglioni in una ricca vetrina di abiti per sposi, ristoranti, fotografi e istituti di bellezza.
• Il Parroco di Bastia don Francesco Fongo annuncia la nascita della nuova chiesa dedicata a S. Marco ed ubicata nella zona di XXV Aprile.

Ziarelli GOMME
la sicurezza nasce da mani esperte
esclusivista Driver PNEUMATICI E ASSISTENZA
REVISIONI IN SEDE AUTO E MOTO
BASTIA UMBRA
Via del Popolo, 21/26
0758010952
DOCTORGLASS VETRI AUTO
800 10 10 10 - tel 075 80 11 233

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI
Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960
VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918

AGENZIA FUNEBRE
NAOF
075 800 16 33
BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI
Servizio 24 h
DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68
CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

cybersafe

sicurezza informatica per aziende

Cybersecurity per il tuo business

In Italia si registrano una media di 600 Crimini Informatici al giorno*

*fonte: Analisi dell'Unione Europea delle Cooperative UeCoop su dati Istat

RICHIEDI UNA CONSULENZA AZIENDALE

Saremo lieti di offrire assistenza tecnica riguardo la sicurezza informatica della vostra azienda, effettuando un sopralluogo totalmente gratuito.

CONTATTACI PER UN AUDIT AZIENDALE SENZA IMPEGNO!

075.9975500

ESET MSP PARTNER

Via San Bernardino da Siena 41/E - Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)
075.9975500 - www.net-dev.it - cyber-safe.it - info@net-dev.it

Cybersafe è un marchio Netdev Informatica

CIAM
TEXTI GENERATION DESIGN
www.ciamweb.it

Comune di Bastia
terrenostre | 18
numero 1 - FEBBRAIO 2023

Intervista a Federica Moretti, presidente dell'Ente Palio de San Michele

Svolta nel Palio: i Rioni di Bastia Umbra diventano Associazioni

Dopo 60 anni dalla loro creazione, Moncioveta, Portella, San Rocco e Sant'Angelo cambiano veste e si costituiscono in Associazioni di Promozione Sociale (APS)

di SARA STANGONI - Foto di FAP FOTO

Gli atti costitutivi sono stati firmati ufficialmente il 25 gennaio 2023. I quattro Rioni di Bastia Umbra hanno indossato la nuova qualifica giuridica di Associazione di Promozione Sociale (APS). In linea con le nuove normative del Terzo Settore, Moncioveta, Portella, San Rocco e Sant'Angelo perseguiranno finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante la inderogabile e principale partecipazione e realizzazione, in collaborazione con l'Ente Palio de San Michele, della festa del Palio. Oltremodo potranno svolgere attività di interesse generale, senza scopo di lucro, per organizzare e gestire attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale, editoriali di diffusione della cultura e della pratica del volontariato, a vantaggio dell'intera comunità bastiola, valorizzando nel contempo il territorio cittadino e rionale.
Emozionata e soddisfatta il Sindaco Paola Lungarotti: "*L'Amministrazione in questi anni ha lavorato attivamente per poter attribuire ai Rioni le loro future sedi, la mancanza di responsabilità giuridica dei Rioni non permetteva però di usufruire del diritto di superficie. Con la personalità giuridica prima dell'Ente Palio e con la costituzione dei Rioni in APS possiamo finalmente chiudere il cerchio. L'affetto che provo per il Palio da bastiola e da prima cittadina con questa forte azione, segna quella svolta determinante per il raggiungimento dei risultati auspicati. Un percorso è stato fatto, da chi il Palio l'ha vissuto ieri, dagli ex capitani, dai capitani odierni, aprendo le porte a quelli futuri in un progresso di socialità, cultura, emozioni, divertimento e sempre forti emozioni*".

Il sindaco Paola Lungarotti

In alto: Il Presidente dell'Ente Palio Federica Moretti, il notaio M
il Coordinatore Alioscha Menghi. **In basso:** i capitani dei Rioni A
Michele Betti, *Sant'Angelo* Saverio Pagliaccia, *San Rocco* Simone
Portella Lorenzo Cetra.

Presidente Moretti, la nascita di questa nuova forma giuridica per i Rioni è un obiettivo di cui si era iniziato a parlare già molti anni fa, con la presidenza di Monia Giacanella.

Come si è arrivati alla definizione? - Poco dopo la mia elezione da Presidente e quella di Alioscha Menghi da Coordinatore abbiamo conosciuto ad un evento Carlo Paolocci, all'epoca presidente del Palio dei Colombi di Amelia. È nata un'amicizia e l'idea di creare insieme un'associazione che racchiudesse le rievocazioni e i Palii dell'Umbria. Quel tipo di realtà ci ha permesso di comprendere ancor più il valore del nostro Palio e ci ha dato nuovi stimoli per fare cambiamenti. Così abbiamo iniziato a creare delle commissioni formate da rionali competenti in materia che potessero lavorare insieme sul giusto percorso e dare finalmente ai Rioni una propria "casa". Il primo passo è stato da parte dell'Ente Palio l'acquisizione della Personalità Giuridica e conseguentemente affrontare il tema dell'autonomia dei Rioni. Nel 2004 questa proposta era stata messa "sul banco" dal presidente Monia Giacanella e successivamente dagli altri presidenti, ma senza avere seguito. Probabilmente i tempi non erano maturi. Nel 2020, durante i mesi della pandemia, abbiamo voluto non rimanere fermi e approfondire meglio certe tematiche, condividendole con i Rioni. Un lavoro assiduo fatto di incontri e confronti che ci ha portato oggi a rendere i Rioni APS.
Qual è il valore di diventare Associazione per i Rioni? - Prima di tutto agevola la burocrazia, ma soprattutto garantisce un

futuro al nostro Palio. Era impensabile che nel 2023, dopo 60 anni dalla creazione di questa festa e con i tempi che viviamo, i Rioni ancora non fossero "riconosciuti" come Associazione. Ci tengo a ringraziare il Coordinatore Alioscha Menghi, il Consiglio dell'Ente Palio, gli ex capitani del 2020 e quelli attuali, il Tesoriere Fabio Giambarioli, il notaio Mario Biavati che da anni ci segue, e soprattutto la Commissione Tecnica instituita all'interno del nostro Ente formata da rionali che hanno messo a disposizione la loro professionalità ed esperienza di avvocati e commercialisti (Marco Bonci, Silvio Castellani, Lorella Capezzali, Giovanni Cinquegrana, Margherita Medici, Andrea Ponti, Anna Laura Sorbo, Priscilla Zucchini). La commissione ha elaborato, unitamente al notaio e al suo studio, lo Statuto dei Rioni e i quattro Atti Costitutivi. È la testimonianza di come tutti possiamo essere utili per un bene collettivo anche al di fuori del mese di settembre. La condivisione del progetto sin dalla nascita ha fatto sì che tutti e quattro i Rioni arrivassero alla consapevolezza che fosse necessario questo passaggio.

Mario Biavati, Moncioveta Ercolani,

Oltre al riconoscimento giuridico, i Rioni avranno un'autonomia anche economica e fattiva. Cosa comporta per i rionali? - Ci saranno più responsabilità per il capitano e il consiglio direttivo firmatario. Ma reputo che fosse impensabile che in una manifestazione che coinvolge oltre settemila persone, tutto le responsabilità civili e penali dei Rioni e dell'Ente Palio continuassero a gravare su un'unica persona, ossia il presidente dell'Ente Palio.

Puoi dare un esempio concreto di vantaggi per i Rioni ad avere questa "nuova veste"? - Cosa non da poco, anzi direi indispensabile, ora ogni Rione potrà stipulare apposite polizze assicurative per tutelare gli associati nelle attività rionali e garantire, per le obbligazioni verso terzi, figure responsabili dei relativi adempimenti anche di natura economica e fiscale che fino ad oggi, come detto prima, erano tutte in capo al presidente dell'Ente Palio. Inoltre, ogni Rione in autonomia potrà realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, così come potrà accedere ad attività di reperimento di risorse finanziarie mediante bandi pubblici e privati e crowdfunding. Potrà infine ottenere agevolazioni fiscali e tributarie proprie del regime di soggetti del Terzo Settore. Quindi, in maniera sintetica, ogni Rione potrà gestire le sue attività in completa autonomia, da un punto di vista organizzativo, economico e burocratico.

Cosa cambia per i rionali? Cosa dovranno fare per "associarsi" al Rione cui appartengono? - I Rionali saranno sicuramente più liberi, coinvolti e responsabilizzati nelle varie attività. Per associarsi basterà semplicemente iscriversi al proprio Rione tramite apposita modulistica che verrà direttamente preparata e fornita dal Rione stesso.

Il Palio de San Michele non è l'unica manifestazione in Umbria che ha questa forma associativa. Quali altri esempi sono organizzati in APS? - Praticamente tutti i Rioni o le Parti degli altri Palii o manifestazioni storiche che gravitano intorno al nostro territorio (Calendimaggio, J'Angeli 800 - Palio del Cupolone, La Quintana, Perugia 1416) sono già costituiti come associazioni o stanno completando le pratiche per divenirlo.

Cosa desideri dire ai rionali, oggi protagonisti di questo cambiamento? - È una svolta epocale per il Palio de San Michele che porterà i singoli Rioni ad ottenere un'autonomia giuridica e organizzativa. Tutto questo favorirà un ulteriore sviluppo dei Rioni, ma anche e soprattutto quello del nostro Palio, garantendone così un futuro più certo e sicuro. Auguro a tutti i Rionali un buon lavoro e li ringrazio per la grande collaborazione: senza di loro niente di tutto questo sarebbe stato possibile.

LORENZO CETRA è il nuovo capitano del rione Portella

Prende il posto della dimissionaria Elisa Frappini

È durata un anno l'esperienza di Elisa Frappini in qualità di Capitano del rione Portella. "*È stata una scelta importante* - ha specificato Elisa - *dettata dalla consapevolezza che a volte non tutti i ruoli sono fatti per noi stessi. La bellissima e costruttiva esperienza mi ha fatto rendere conto della mancanza di alcune cose a cui all'interno del rione tenevo molto. Ho voluto riprendermi ciò che mi è mancato. Ringrazio i rionali per la fiducia accordatami e un grandissimo in bocca al lupo a Lorenzo Cetra. Forza Portella*".

Lorenzo Cetra

Bastia

DAL COMUNE DI BASTIA UMBRA

Filo diretto con l'Amministrazione (FEBBRAIO 2023)

BASTIA CLASSICA. II edizione del Festival di musica classica a Bastia Umbra. Direzione artistica di Cristina Capano

Dopo il successo della prima edizione, l'assessorato alla Cultura ripropone la musica classica valorizzando i giovani musicisti offrendo la possibilità di esibirsi esprimendo la loro arte frutto di anni di studio e sacrifici. Nella II edizione i concerti saranno dedicati non solo al pianoforte solista ma anche alla musica da camera. La musica classica racchiude, attraverso la magia dei suoni del passato, sensibilità e bellezza volte al futuro. All'inizio di ogni concerto un breve opening di giovanissimi pianisti o strumentisti di talento, provenienti da licei musicali o scuole di musica del territorio. **Auditorium Sant'Angelo**.

Domenica 26 febbraio, ore 17.00 - ELEONORA TESTA violoncello, FRANCESCO MARIA NAVELLI pianoforte opening Marco Gioia pianoforte Conservatorio Francesco Morlacchi Perugia. *Musiche di Chopin, Mendelssohn, Rachmaninov*

Domenica 12 marzo, ore 17.00 - EDOARDO RIGANTI FULGINEI pianoforte opening Guru Galoppi Liceo musicale Francesco Petrarca Arezzo. *Musiche di Mozart, Liszt, Rachmaninov*

Domenica 26 marzo, ore 17.00 - LIVIA STEFANI violino ALESSANDRO MENNINI pianoforte opening Francesco Pambianco pianoforte Conservatorio Francesco Morlacchi Perugia. *Musiche di Chopin, Grieg, Ravel, Brahms*

8 MARZO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA: le iniziative 2023

Conferimento Mimosa d'Oro alla M° STEFANIA PICCARDI - 8 marzo ore 21.00. Auditorium S.Angelo.
In virtù dell'importante azione culturale, sociale e formativa da Lei svolta nel nostro territorio. Motivazione. "*Persona poliedrica e fattivamente partecipe alla vita della comunità bastiola, promotrice della cultura e della disciplina musicale, anima sensibile negli eventi e commemorazioni civili. Grazie al suo instancabile impegno ha saputo portare con dolcezza, autorevolezza, cura tanti bambini e bambine, ragazzi e ragazze nei sentieri della musica e dell'arte corale, aiutandoli ad esternare amore e dedizione verso i linguaggi più elevati e nobili dell'espressività umana. Sempre disponibile per la promozione di iniziative ed attività per tutta la comunità alimentando nel contempo i valori della persona, della dignità delle donna, dei talenti personali come espressione di unicità e inviolabilità*".

Mostra "Donne Reali - Corpi Veri". Da mercoledì 8 marzo al 30 aprile presso la Biblioteca Comunale Alberto La Volpe. Inaugurazione mostra 8 marzo, ore 18, organizzata dal gruppo di Lavoro per il contrasto alla Violenza di Genere dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria e dalle RAV.

Incontri con le scuole: letture, laboratori, testimonianze. Durante la mostra saranno promossi incontri con le scuole in collaborazione con la Biblioteca, il Punto d'Ascolto Antiviolenza e l'Associazione Punto Rosa. I temi riguarderanno l'educazione alla parità di genere e la promozione di strategie inclusive per bambini/e. A partire da varie letture animate si svilupperanno poi delle attività laboratoriali volte a socializzare e costruire narrazioni sull'identità personale e gli stereotipi. Ampio spazio verrà riservato all'ascolto delle testimonianze da parte di donne appartenenti all'Associazione Punto Rosa e ai successivi confronti che ne emergeranno.

Sabato 11 marzo Auditorium Sant'Angelo, ore 17.00 Presentazione del libro "Le Audaci-Donne d'Europa di ieri per ragazze di Oggi di Andrey Stéphanie, disegni di Aude Benoit.

Eventi promossi con il Tavolo Tecnico per le Pari Opportunità e CUG.

"TESSERE)di(Comunità": parliamo degli spazi del centro San Michele

Lunedì 27 febbraio, dalle 18.00 alle 20.00 - Centro San Michele. I ragazzi e la comunità di Bastia Umbra sono invitati a partecipare al prossimo incontro del processo partecipativo di "TESSERE)di(Comunità". Durante l'appuntamento gli esperti Pasquale Bonasora (Labsus) e Alessandra Valastro (UniPg) guideranno i ragazzi nel far emergere desideri e necessità relative agli spazi del Centro San Michele. Sulla base di questi verranno sviluppate insieme a tutta la comunità azioni e progetti da realizzare nei prossimi mesi per far vivere questo luogo.

Educazione e IGIENE ORALE NELLE SCUOLE: evento conclusivo. 4 marzo 2023

Giornata Igiene Orale Special Needs. A cura delle Farmacie Comunali di Bastia, presso l'Auditorium Sant'Angelo,ore 10, evento conclusivo del progetto iniziato nel 2020 sull'educazione e sull'igiene orale con le scuole del territorio. Durante l'incontro un tema importante riguarderà l' igiene orale anche nella disabilità con riferimento alla sindrome dello spettro autistico, sindrome di Down, paziente psichiatrico collaborante e tutte le condizioni di disabilità in cui è possibile una relazione efficace. Presenti la Dott.ssa Rita Politangeli Igienista dentale specializzata nell'igiene orale Special Needs, il dott. Castaldi Matteo psicologo, in collegamento da remoto il Prof. Umberto Romeo specialista in chirurgia orale Università Sapienza di Roma e Prof.ssa Gianna Maria Nardi professore associato e direttore didattico Clid Università Sapienza di Roma, il presidente dell'Ordine degli Igienisti di Perugia e Terni e le associazioni coinvolte.

Aggiornamenti sugli interventi di EDILIZIA SCOLASTICA

Grande attenzione all'edilizia scolastica dall'amministrazione: sono in via di conclusione i lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia di Costano ed efficientamento energetico della Scuola Primaria "Don Bosco" dove sono stati investiti circa 1 milione di Euro, nella maggior parte da contributi Statali e Regionali, entro il mese di marzo le scuole verranno riaperte. Continuano i lavori di completamento della Scuola primaria di XXV Aprile dove sono in corso le sistemazioni esterne ed è stato completato l'importante impianto fotovoltaico di cui siamo in attesa che venga fatto l'allaccio da parte dell'Enel.

Colonnine di ricarica elettrica.

Attive anche a Bastia le colonnine di Ricarica elettrica, in Piazza Campo del Mercato, in piazza Giacchetti a Bastiola, in via Martiri delle Foibe a XXV Aprile. Seguiranno altre installazioni di cui vi daremo prontamente informazioni.

ECO COMPATTATORE MANGIA PLASTICA a Bastia Umbra

Al fine di incrementare i livelli di raccolta e di riciclo delle bottiglie in PET il Comune di Bastia in collaborazione con Gest/Gesenu ha installato un Eco Compattatore Mangia Plastica nel parcheggio della Scuola Secondaria di 1° Colomba Antonietti in Via Manzoni. L'Eco Compattatore può essere utilizzato da tutte le utenze domestiche residenti nel territorio del Comune di Bastia Umbra tramite tessera sanitaria o scannerizzando il personale QR-CODE dell'App Ripremia. Il progetto nasce con finalità sociali e scolastiche ed ha l'obiettivo di premiare i comportamenti positivi dei cittadini, offrendo l'opportunità di accumulare "Ecopunti" per dare contributi alle scuole.

MEDICI GOMME

PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C.
REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

NUOVO CENTRO REVISIONE

VIENI QUANDO VUOI!
NON C'È BISOGNO DI PRENOTARE!

PER INFORMAZIONI: 075-8000537

Bastia Umbra - Perugia - Città di Castello

DA LEGGERE IN MANIERA "SOFT"

di ANGELO CARENA

Eccoci qua ad iniziare un nuovo anno commerciale pieno di timori, ma anche di speranze. Diciamo subito che per le festività natalizie abbiamo sperimentato una nuova formula commerciale: IL NATALE SOFT. Si è pensato che a Bastia fosse giunta l'ora di eliminare quella seccatura delle luminarie oramai banali e superate. Tutti i centri cittadini a noi vicini hanno presentato le solite lampadine colorate che illuminano le strade, qualche Babbo Natale che offre caramelle e dolciumi ai bambini festanti e poi si sono ripetuti con la solita Befana che scende da qualche campanile pensando magari di suscitare un pò di allegra spensieratezza ed invogliare qualcuno all'acquisto. Noi siamo avanti, una città conosciuta e votata al commercio non può continuare a fare i soliti banali addobbi natalizi, molto meglio non fare niente così le luci della strada, più soft e meno banali, danno quella sensazione di romanticismo quasi crepuscolare che l'eventuale acquirente si sente talmente coinvolto che quasi preferisce non disturbare e se ne và da qualche altra parte dove le luci e la confusione della gente regnano sovrani e quasi quasi lo rendono allegro. Mi sembra di aver capito che ci sia stato un forte dibattito per arrivare a questa soluzione innovativa che ha premiato le attività commerciali entusiaste di questa scelta. Sicuramente non sarà stato facile portare avanti questa innovazione, ma avrà avuto certamente un coro di voci positive che incoraggeranno a ripetere l'esperienza...
C'è forse un po' di ironia in questo articolo?

CONFCOMMERCIO - "Un nuovo direttivo si affaccia nel panorama economico/sociale della città"

"I nostri primi 100 giorni"

di MARCO MONTECUCCO (Presidente Confcommercio Bastia)

Siamo animati da grande entusiasmo, da grandi prospettive e da grandi aspettative. La nostra è stata da sempre una città con forte e spiccata predisposizione al commercio da sempre riconosciuta in tutta la regione, il mio impegno e quello di tutto il direttivo sarà quello che continui tale apprezzamento e torni a fortificarsi. Bastia, grazie ai fondi del PNRR, avrà la possibilità di attuare un rilancio non solo economico/sociale, ma anche culturale di bellezza e di appartenenza che non possiamo permetterci di perdere. La politica al riguardo dovrà essere molto chiara nei progetti e nelle fattibilità. Contemporaneamente alla partenza dei cantieri, andremo incontro anche ad un nuovo assetto politico della nostra città, in ogni caso, speriamo che ciò non pregiudichi la continuità dei progetti intrapresi tra cui la realizzazione della cosiddetta "Agenda della città". Si tratta di realizzare eventi importanti, che intendiamo non soltanto calendarizzare per l'anno in corso, ma che auspichiamo siano ripetibili negli anni futuri diventando un punto di riferimento per i nostri cittadini, le nostre attività e che richiamino anche gente da fuori Bastia. Un progetto ambizioso a cui stiamo lavorando con passione ed entusiasmo. Nelle nuove presidenze si parla spesso dei primi 100 giorni, eccoci qua, ci siamo, sono già stati compiuti a mio avviso dei grandi momenti quali la cena di presentazione del nuovo Direttivo con gli auguri natalizi, dove sono intervenuti una settantina di imprenditori, la rinnovata collaborazione con l'Associazione Impresa e Sviluppo nella realizzazione della "Lotteria città di Bastia" e appunto, come detto prima, il progetto "Agenda". Un altro momento di grande impegno è anche la rielezione di tutte le cariche regionali della nostra associazione dove è stata eletta nella Fipe la nostra consigliera Fabiola Mela a cui facciamo i complimenti ed un grande in bocca al lupo di buon lavoro. Siamo disponibili a collaborare con le altre associazioni del territorio (come la Pro Loco e Impresa e Sviluppo) e con tutte le forze politiche che vorranno confrontarsi con noi, sempre animati da uno spirito costruttivo per la nostra cara città. Per quanto mi riguarda sono lusingato ed onorato di guidare un direttivo con una squadra composta da persone stimate, conosciute ed apprezzate a Bastia. I consiglieri si sono generosamente messi a disposizione dei colleghi bastioli. Siamo disponibili ad accogliere le richieste di tutti sui temi o nei confronti a cui saremo chiamati:

Elvisio Bellucci (**Ferramenta l'Utensile**)
Francesca Freddio (**Ottica Freddio**)
Marco Gnavolini (**Consulente Immobiliare**)
Lorenzo Lunghi (**Tezenis, Intimissimi, Bata,Calzedonia**)
Silvia Marini (**Marini Edilizia**)
Fabiola Mela (**Mela Pasticceria**)
Marco Montecucco (**Gruppo Gargotta**)
Daniela Morettoni (**Voglia di Pasta**)
Orietta Pieri (**Acqua Drink**)

A tutti i nostri associati auguro un buon 2023, che sia per tutti di ripresa dopo i terribili anni passati e di entusiasmo nel lavoro nelle nostre attività.

TU DA CHE PARTE VORRESTI ESSERE?

di MARCO BRUFANI

Il rapporto Consob 2022 illustra un quadro sconcertante sulla cultura finanziaria degli Italiani.

- L' 80% degli intervistati ritiene complessa la gestione dei propri risparmi a causa del contesto incerto (in tanti anni di professione non ho mai visto un contesto "favorevole").
- Il 69% si dichiara avverso al rischio ma tra gli strumenti finanziari più conosciuti e ritenuti interessanti troviamo il Bitcoin (?).
- Il 45% si consiglia, per i propri investimenti, con amici, conoscenti o con gli onnipresenti "cuggini", mentre dichiarano che la cosa maggiormente apprezzata è la competenza (?)
- Il 60% del campione analizzato non segue nessuna regola precisa nella gestione delle finanze personali e investe perché "non si sa mai" (questo non mi sorprende).
- Inoltre emerge chiaramente come gli italiani abbiano scarsa conoscenza dei concetti più semplici come "inflazione" e "investimento".

Questa è la ragione principale per la quale ritengo fondamentale l'educazione e la divulgazione finanziaria.
Sono fermamente convinto che questa materia dovrebbe essere insegnata fin dalle scuole primarie perché determinante nella vita di ognuno di noi.
Una discriminante tra scelte giuste e sbagliate, tra una vita appagante o in affanno economico, tra successo o fallimento, in altre parole tra realizzazione o rinuncia.

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335-6846723
SANPAOLO INVEST Private Banker

Carpel
CARPEL PELLETTERIE
Tel 075.8002400
06083 BASTIA UMBRA (PG)
www.carpelshop.com
carpel.sas@libero.it
carpel pelletterie&valigeria

CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA
SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
carrozzeria autorizzata
Das Auto. ŠKODA SEAT
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

Una rivoluzione possibile guidata dalle imprese

di PAOLA MELA

Il sistema moda grazie all'accelerazione pandemica sta finalmente rivedendo i propri criteri in ambito di sostenibilità ambientale e sociale. Il cambio di paradigma che investe non solo la tipologia di prodotti ma l'intero processo produttivo e la comunicazione aziendale è ormai evidente a tutti gli operatori del settore impegnati nella ridefinizione degli obiettivi strategici. Una rivoluzione ormai in pieno corso nel tessile, parte di un cambiamento culturale più ampio e profondo che ognuno di noi vive soggettivamente nel quotidiano ma che necessita di condivisione e di una dimensione collettiva di cui i brand che operano nel settore del lusso possono farsi i migliori interpreti. Le imprese private sono chiamate ad implementare nella pratica concreta la diffusione di questi principi collettivi e stili di vita che tengano conto di una prospettiva comune futura e si trovano investite in positivo di una responsabilità verso la comunità ed hanno l'occasione di guidare il cambiamento verso un modello di sviluppo circolare e rigenerativo ma competitivo che sostituisca l'idea di una produzione di scarso valore pensata per un ciclo di vita breve.
Sono sempre almeno tre i fattori di cui tenere conto di fronte ad un prodotto tessile: come e di cosa è fatto, le condizioni lavorative e contrattuali di chi lo ha realizzato. Come è stato affermato dalle protagoniste del movimento Fashion Revolution Italia non abbiamo solo bisogno di buoni prodotti ma abbiamo sempre più bisogno di "prodotti buoni" che possano davvero incidere in modo significativo sul futuro del pianeta e sulla qualità della vita delle prossime generazioni, prodotti durevoli e riciclabili, con qualità estetiche e qualità etiche. Per questi motivi la creazione di valore per i consumatori oggi passa soprattutto per il principio di sostenibilità sociale ed ambientale ormai divenuto core business dichiarato delle aziende non più in antitesi con gli obiettivi economici ma fattore strategico competitivo per lo specifico mercato della moda e del lusso in particolare. Perché questa rivoluzione abbia davvero successo e non rimanga relegata all'ambito di una Comunicazione aziendale omologata sui trend del momento è necessario tener conto costantemente del fattore che è alla base dell'attività aziendale: i bisogni di consumatore sempre più consapevole. Nel contesto attuale di cambiamento ottiene piena cittadinanza la figura di un consumatore sovrano che agendo quotidianamente nel mercato sceglie e quindi vota democraticamente potendo dal basso orientare la produzione. Solo un' autentica sinergia tra gli attori, tra le richieste sempre più in linea con gli standard etici attuali delle persone e le proposte aziendali potrà permettere l'affermazione del nuovo paradigma. Il cambiamento culturale in atto può e deve essere guidato dal protagonismo delle imprese ma va anche costruito collettivamente e quotidianamente con i collaboratori e i consumatori.

LA GREEN ECONOMY

di GIORGIO BUINI

Negli ultimi tempi si parla molto di "Green Economy", in pratica non è altro che un'economia più a misura d'uomo. Potrebbe essere una valida risposta alle crisi che stiamo attraversando, da uno studio effettuato è emerso che le imprese che hanno effettuato investimenti nel Green e nell'innovazione, registrano migliori fatturati con un impatto positivo sull'occupazione, un aumento delle esportazioni ed un aumento delle capacità competitive aziendali.
La Green Economy richiede una trasformazione profonda della nostra società, il che se da un lato può rappresentare un limite, dall'altro deve essere da stimolo ad una presa di coscienza da parte delle aziende e delle persone a quella responsabilità sociale che prevede l'utilizzo di strumenti e tecnologie a basso impatto ambientale.
Comunque, negli ultimi 5 anni, 432.000 imprese hanno investito sulla "Green Economy" e sulla sostenibilità ed efficienza aziendale per affrontare il futuro, un dato importante che fa ben sperare negli investimenti per la sostenibilità. Un altro dato interessante è che green e digitale insieme rafforzano la capacità competitiva delle aziende. Per cui i vantaggi della Green Economy non sono solo di carattere naturale , ma anche economico e soprattutto sociale. Il pensare verde si sta integrando nel nostro stile di vita e nella qualità dei prodotti e dei servizi anche della grande distribuzione.
Basta pensare alla diffusione di termini come "green-friendly" o a comportamenti "ecobio" ormai entrati nel linguaggio comune, o ancora alla raccolta differenziata, all'energia rinnovabile, alle escursioni naturalistiche ed alla cucina a km zero, agli alimenti detox, al make up privo di allergeni ed ai profumi artificiali. Negli ultimi tempi, in materia di riciclaggio e fotovoltaico, l'Italia sta registrando notevoli progressi. Nel riciclaggio per la sensibilizzazione maturata dalle persone, nel fotovoltaico e nelle energie rinnovabili, grazie anche alla crisi energetica, si stanno raggiungendo dei numeri fino a poco tempo fa impensabili. L'economia verde, resta comunque per l'Italia, un settore molto vantaggioso su cui investire, soprattutto per la competitività economica, lavorativa e sostenibile in questo Paese ricco di fonti di energie rinnovabili.
Una valutazione importante in questo settore è che le imprese guidate dai giovani sono in prima linea negli investimenti green, tant'è che la maggior parte degli investimenti effettuati sono stati fatti dalle imprese più giovani.

Una nota di merito va alle giovani donne che sono oramai entrate a far parte del nostro tessuto imprenditoriale: in agricoltura le donne under 35 sono 56.000, mentre un'azienda agricola su quattro è guidata da donne, quasi 210 mila sono imprenditrici. Credo che, dovranno essere loro a creare i presupposti per una nuova società veramente Sostenibile.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

CASE GREEN Entro il 2030 edifici in classe E

Con la Direttiva UE "Case Green", entro il 2030 gli edifici residenziali esistenti dovranno raggiungere almeno la classe energetica E per poi arrivare alla classe D entro il 2033. È quanto prevede il testo di revisione della Direttiva sulle performance energetiche degli edifici, approvato in Commissione Industria, Ricerca ed Energia del Parlamento Europeo. Tutti i nuovi edifici privati dovrebbero essere a emissioni zero dal 2028, mentre gli edifici di proprietà pubbliche dal 2026. La novità più dibattuta è quella relativa agli edifici esistenti, infatti secondo la nuova normativa, entro il 2030 gli edifici residenziali dovrebbero raggiungere almeno la classe energetica E ed entro il 2033 la classe energetica D; gli edifici non residenziali e pubblici dovrebbero raggiungere le stesse classi energetiche rispettivamente entro il 2027 e il 2030. Le esclusioni riguarderanno monumenti, edifici storici, chiese, luoghi di culto in genere. Novità sono previste anche sui vettori energetici, infatti dalla data di entrata in vigore della Direttiva "Case Green", gli Stati non dovranno più consentire l'uso di combustibili fossili negli impianti di riscaldamento, né per i nuovi edifici né per quelli sottoposti a ristrutturazioni importanti, fino ad arrivare al 2035 quando i combustibili fossili dovrebbero essere completamente eliminati, a meno che la Commissione europea non ne consenta l'uso fino al 2040. Il nostro governo ha chiesto gradualità di applicazione; staremo a vedere cosa succederà nelle successive negoziazioni con le altre istituzioni europee e nella trattativa tra Stati.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE
S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 8040261
Via Alcide De Gasperi, 32
075 8044117
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 8000704
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 8038244
Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biselli M.
3407830411
Nannolo C.
335 5796566
Moccaldo A.
3477725664
Paggi F.
336 633894
INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebririunite.it

Antica Tappezzeria Umbra
La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

Il BLUE ICE tra i migliori Cocktail Bar d'Italia

Maestri del Cocktail Communication&Consulting MIxology Agency BlueBlazeR

Bastia Umbra - "Capita spesso, nel visitare piccole città e grandi paesi, di imbattersi in luoghi apparentemente sospesi fuori dallo spazio e dal tempo. Non è facile descrivere queste sensazioni, pienamente apprezzabili forse solo dai grandi appassionati di bar, perché, ad uno sguardo superficiali molti di questi locali appaiono semplicemente simili a molti altri. Eppure è proprio lì la magia. Una volta al banco del Blu Ice di Bastia Umbra, ad esempio, persi magari nella degustazione di un grande classico preparo con maestria da Deni Silvestri, si entra in una sorta di dimensione parallela. Mentre si osserva l'impressionante collezione di bottiglie, si discute con qualche avventore o con lo stesso Deni, la concezione di spazio e tempo cambia. Si è ancora nella piena provincia umbra ma si potrebbe essere in una grande città europea o nordamericana. È, infatti, quella sensazione di bar autentico e senza tempo che si respira in questo locale, fatto di gusto e ospitalità genuina, di sapori antichi, come quelli dei cocktail, ma anche del prosciutto di Norcia, che riporta mente e corpo nelle terre che si stanno visitando".

NETDEV potenzia le reti del Polo Bonghi

S. Maria degli Angeli - Andrea Tagliolini titolare della Netdev informatica: - "Abbiamo effettuato una ristrutturazione dell'intero istituto sfruttando la fibra ottica già presente, rendendo il tutto più affidabile, sicuro e performante. Una rete al passo con i tempi che sempre di più viene richiesta nei sistemi digitali di oggigiorno".

I lavori sono durati circa 2 mesi, con un notevole impegno dal lato tecnico e web. Rinnovato anche il sito dell'Istituto con una nuova veste grafica e tanta tecnologia.

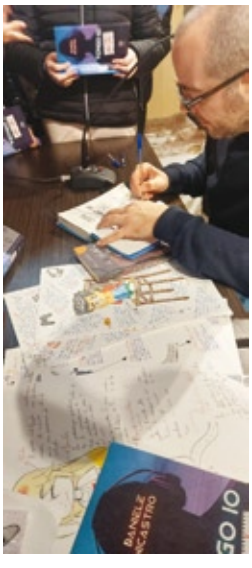
Nasce il Comitato "Rimbocchiamoci le maniche"

Bastia Umbra - Il gruppo ha chiesto un incontro al Comune per discutere su importanti temi che riguardano il rifacimento di P.zza Mazzini, tempistiche dei lavori, eventuali funzioni future.

ISTITUTO COMPRENSIVO BASTIA 1 DANIELE NICASTRO a confronto con le classi della scuola secondaria. "*Il ponte dei cani suicidi*" e "*Vengo io da te*" i libri presi in considerazione

di STEFANIA FINAURO

Giovedì 12 gennaio, presso l'Auditorium Sant'Angelo di Bastia Umbra, alcune classi della scuola secondaria di primo grado hanno incontrato lo scrittore Daniele Nicastro, siciliano di origine ma residente in Piemonte. L'incontro, realizzato grazie alla collaborazione con la libreria Mondadori di Santa Maria degli Angeli, è avvenuto all'interno del progetto lettura della scuola e ha coinvolto alcune classi seconde relativamente al libro " *Il ponte dei cani suicidi*" (una narrazione che scorre tra giallo e horror) e le classi terze con "*Vengo io da te*", un romanzo di formazione ricco di colpi di scena.



Lo scrittore si è messo a nudo davanti ad un giovane pubblico che ha ascoltato con interesse e coinvolgimento; in modo autentico ha dialogato con loro di scrittura, lettura, scuola, dell'importanza di credere in se stessi, degli ostacoli da superare in qualsiasi momento della vita.

Lo stesso Nicastro ha rivelato di aver sempre amato la lettura e di aver scritto fin dalle scuole medie ma di non aver concluso alcun romanzo almeno fino ai trent'anni quando ha deciso di presentare il suo primo libro ad una piccola casa editrice indipendente, che glielo pubblicò senza molto entusiasmo. Nonostante tutto lui ha sempre creduto a questa sua passione e inclinazione e ha continuato a scrivere prima come Ghost writer poi, piano piano, ha scommesso su se stesso. Ha iniziato così a dare voce alle storie trascritte sul taccuino che porta sempre con sé. Ora, oltre a scrivere libri per ragazzi e articoli per Focus Junior, sta tentando di pubblicare il suo primo fumetto e ha tante altre storie nel cassetto.

Nicastro ha risposto alle tante domande e curiosità poste dagli alunni che hanno riguardato per lo più i libri letti ma anche la sua sfera personale.

"*Il ponte dei cani suicidi*" prende spunto da un fatto di cronaca: il suicidio di almeno 300 cani da un ponte in Scozia, evento che non ha trovato alcuna logica spiegazione.Il libro è stato l'occasione per parlare della Paura e di tutte le paure che attanagliano piccoli e grandi, poiché tutti noi abbiamo avuto o avremo una Creatura da affrontare e da cui non sfuggire.

Poi è stata la volta delle classi terze e quindi del romanzo "*Vengo io da te*", in cui i protagonisti, Giada e Nico, comunicano tra loro con la musica indie e con i videogiochi. Anche in questo caso Nicastro è stato letteralmente travolto dall'entusiasmo degli studenti. Le domande si sono alternate all'ascolto di brani indie e alla visione di un fumetto realizzato da una classe. È emerso che, tra i giovani, il linguaggio della musica e dei videogiochi, che potrebbe sembrare un ostacolo al processo di crescita e di maturazione, può essere invece un potente strumento per renderli più forti e consapevoli della loro identità.

"*Vengo io da te*" è un romanzo coraggioso che tocca tematiche socialmente forti come l'isolamento, la difficoltà di comunicare con gli altri, la conflittualità con i pari, i genitori e con gli adulti in genere. Il successo di questo incontro ha dimostrato ancora una volta quanto la scuola abbia a cuore non solo l'istruzione dei propri studenti, ma anche la formazione della Persona e l'arricchimento umano nella fase di crescita più importante.

L'autore è arrivato al cuore e alla mente dei ragazzi, facendo comprendere loro che leggere è soprattutto un modo per scoprire se stessi e rendersi migliori.

CSPromotion SISTEMA PULIZIA
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
Via dei Salici, 25 / 27 / 29
06083 Bastia Umbra / PG
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it
PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.
KNORR-BREMSE MERITOR WABCO SAF JOSAM Haldex
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

Via Roma, rigenerazione urbana e problemi antichi

Zona 30 e zone franche

La riqualificazione di Via Roma, grazie ai fondi del PNRR, mira a incrementare una viabilità alternativa che risolva le annose criticità di quest'asse viario. Le perplessità di chi teme il cambiamento e l'enorme mole di lavoro degli uffici comunali e dei progettisti stanno incrementando un dibattito sempre più acceso

di GIUSEPPINA FIORUCCI

I cinque milioni del PNRR per la riqualificazione urbana di Piazza Mazzini e Piazza Cavour comprendono anche il finanziamento di un milione di euro per la rigenerazione di Via Roma. L'intento è di armonizzare la viabilità ordinaria con quella alternativa mediante la costruzione di una pista cilopedonabile che migliori la qualità e la fruibilità della circolazione di tutti gli utenti, una viabilità oggi fortemente compromessa soprattutto durante l'uscita degli alunni dalle scuole e, nelle ore notturne, dalle scorribande dei motorini truccati per sembrare altro. Avvicinandosi l'inizio dei lavori con le inevitabili ricadute per chi nel centro vive e lavora, fervono le iniziative e nascono comitati. Più volte la sindaca, anche nel corso del Consiglio Comunale aperto per la illustrazione del progetto, ha ringraziato gli uffici tecnici comunali che stanno svolgendo un grande lavoro per conciliare l'ordinarietà con la straordinarietà dell'operazione in corso. Dettaglio che forse sarà sfuggito a quanti gironzolano il venerdì tra le bancarelle del mercato settimanale, ma non dovrebbe essere sottovalutato da chi quegli uffici li frequenta per mandato elettorale. Detto questo, veniamo al nocciolo della qestione: la zona 30. Realtà ormai presente in molte grandi città italiane e diffusissima nel resto d'Europa per migliorare la qualità dell'aria oltre che la sicurezza della circolazione. La proposta ci trova favorevoli quanto perplessi il costatare che nelle vie adiacenti il traffico, oggi, scorra senza che nessuno faccia rispettare i limiti di velocità esistenti, l'uso del telefonino alla guida, la sosta selvaggia in prossimità dello stop, ormai diventato un optional. Parlo di Via San Rocco e della intersezione su Via Firenze, dove queste infrazioni sono quotidiane con il rischio concreto di qualche incidente. Nel progetto si parla anche della riqualificazione delle strade adiacenti Via Roma, ci auguriamo che questo avvenga e che poi, chi di dovere, ne controlli il rispetto. Migliorare la sicurezza e la qualità dell'aria è ormai divenuto improcrastinabile e Bastia con i suoi 27 kmq, quasi un francobollo in confronto alla superficie dei comuni umbri, non riesce più a sopportare tutto questo traffico. Le soluzioni via via adottate in tal senso rivelano impegno, fantasia e creatività ma hanno prodotto scarsi risultati. Per diminuire il traffico bisognerebbe consumare meno suolo pubblico e Bastia, come si legge nei dati diffusi da Legambiente (2022) è il primo comune umbro. La moltiplicazione dei piani, poi, è una consuetudine antica e ormai calendarizzata come miracolo laico. Dalle mattonelle votive, alla tecnologia 4.0, il miracolo si ripete non per saziare bisogni primari di folle affamate, ma appetiti ben circoscritti. E non da oggi! Era il 1992 quando venne abbattuta la casetta in pietra bianca e rosa a fianco della scuola elementare per costruire un edificio da 3500 metri cubi. Allora guidava la città il PDS, nato dalla dissoluzione del PCI, amministratori spesso rimpianti dai nostalgici per la loro azione politica volta all'interesse comune e che succedutisi nella guida della città, ci hanno lasciato, a futura memoria, le macerie della fonte di Moncioveta che avrebbe dovuto riqualificare l'ingresso principale di Bastia. Ci auguriamo che il salto di qualità più volte invocato dalla sindaca vada nella direzione opposta a quella registrata finora e che si ponga fine, una volta per tutte a questa liturgia che nella moltiplicazione dei piani celebra il suo miracolo laico. Alla sindaca di cui conosciamo l'onestà intellettuale, chiediamo il coraggio e la forza di operare scelte lungimiranti per cambiare il volto e le prospettive di questa città.

Immagine - Studio Stradivarie Architetti Associati

TESLA
IMPIANTI ELETTRICI
Contattaci per un preventivo gratuito
PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE: impianti elettrici, di illuminazione, di automazione per l'edilizia residenziale, commerciale e industriale
INSTALLAZIONE: impianti fotovoltaici e di accumulo, Videosorveglianza e Antintrusione
Via Protomartiri Francescani, 133 - Rivotorto di Assisi (PG) - Tel. 075/8042464

IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h
Gori self 24 h
self 24 h
STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

Q's Pizza Pan-to
375.7988555
PIZZA AL PIATTO
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Veneto 19 c - Bastia Umbra

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale ***Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - 075.8010388***

Riforma del processo civile: la competenza del Giudice di Pace

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2022 è stato pubblicato il D.Lgs. 10 ottobre 2022 n. 149, in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206 recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile oltre che per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure di razionalizzazione in materia di famiglia, nonché in materia di esecuzione. Si tratta di una riforma complessa, non tanto per la quantità e la qualità delle modifiche apportate, ma anche per la circostanza che tali modifiche sono enunciate nel decreto legislativo, non accorpate e divise per argomento o per materia, ma sulla base dei testi normativi oggetto di riforma.

Nell'ottica della celerità del processo civile è stata ampliata la competenza del Giudice di Pace. Con la riforma è stato modificato l'art. 7 cpc co. 1 e 2: il Giudice di Pace sarà competente per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a diecimila euro (e non più cinquemila euro), quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro Giudice. Il Giudice di Pace sarà altresì competente per le cause di risarcimento del danno prodotte dalla circolazione di veicoli e natanti di valore non superiore a venticinquemila euro (e non più ventimila).

Il processo innanzi al Giudice di Pace ha sicuramente il vantaggio di essere più celere e con scadenze processuali ridotte rispetto a quello celebrato presso il Tribunale.

Tuttavia la medesima riforma ha innovato anche il procedimento innanzi al Tribunale prevedendo la concentrazione delle attività sin dall'inizio del processo con una auspicata riduzione dei tempi necessari per la decisione della causa.

Avv. Giulia Stangoni

www.progettobastia.it

Nasce Progetto Bastia

Il comitato "*Bastia città della creatività*" si struttura con un magazine on line e con un programma di incontri pubblici. Il primo numero è dedicato a Piazza Mazzini

Il 28 ottobre scorso si è conclusa con il consiglio comunale aperto la discussione pubblica sul rifacimento di Piazza Mazzini che aveva sollevato il "Comitato Bastia Città della Creatività" per tentare di modificare gli intenti del progetto voluto dalla giunta, raccogliendo oltre 200 firme con una specifica petizione. Ovviamente la proposta è stata rifiutata e dopo quella data sono seguite, schermaglie a mezzo stampa che si sono spente nel giro di tre giorni. Da allora è calato il silenzio sulla vicenda, archiviata nelle procedure tecniche di realizzazione di competenza degli amministratori e dei tecnici. Da questo prevedibile processo, i promotori del comitato hanno voluto astenersi e invece di bruciare nella fulminea e sterile polemica una così importante questione, che oltrepassa il semplice tema piazza, hanno voluto impegnarsi per proporre un cambio di passo che qui ora viene presentato.

Nasce quindi da quel comitato "Progetto Bastia": magazine online, incontri pubblici, dibattiti, iniziative di confronto e proposta sui temi della città, in un momento storico in cui lo scambio di idee e la costruzione di una visione di prospettiva sono totalmente assenti. Si occuperà di Cultura, Economia, Patrimonio naturalistico, Politica, Scuola e formazione, Società, Turismo, Urbanistica e di tutto ciò che c'è e potrebbe esserci nel perimetro geografico della città come rappresentato nel logo.

È stato annunciato nei mesi scorsi il corposo programma di lavori pubblici finanziati con fondi nazionali (p.za Mazzini, v. Roma, v. le Giontella, Arco di S. Angelo, Palazzetto dello Sport, ex bagni pubblici v. della Rocca e altro) che sono destinati a cambiare il volto della città per i prossimi decenni. Si può definire l'intervento nel suo complesso epocale: risale infatti ad oltre trenta anni fa l'attuale pavimentazione di piazza Mazzini. Se oggi un cittadino interessato al proprio ambiente di vita volesse avere informazioni, approfondire i progetti proposti dall'amministrazione, capire, laddove ci fossero, le diverse vedute sui progetti per al fine trarne un personale giudizio, dove potrebbe reperire tutto ciò? La consuetudine ci dice che a questo scopo vengono organizzate "assemblee partecipate" nelle quali la cittadinanza dovrebbe costruirsi un proprio giudizio in un lasso ridotto di tempo, laddove i decisori hanno invece impiegato mesi per l'elaborazione del proprio. Questo a tutti gli effetti configura la cosa come comunicazione di un già deciso e non come contributo collettivo su una decisione da prendere. Sta qui la differenza tra democrazia dichiarata e democrazia praticata

Il sito web di Progetto Bastia rappresenta uno spazio di contenuti e confronto aperto su temi della città, organizzato, facilmente reperibile, permanente e sempre accessibile senza faticose ricerche.

• Progetto Bastia è anche e soprattutto la formulazione di una propria proposta sulla base delle informazioni e ricerche rese disponibili per tutti.

È con questi intenti che il primo numero riprende il tema di piazza Mazzini niente affatto da archiviare.

I promotori

Paolo Ansideri, Giampiero Bianchi, Clotilde Ceccomori, Ermanno Spoto

NUOVO RXE 10-16C
IDEALE ANCHE
IN SPAZI RISTRETTI
RXE 10-16C si adatta a qualsiasi tipo di utilizzo. Sempre.
Il più giovane e piccolo dei carrelli elevatori elettrici STILL è uno dei più grandi in termini di prestazioni: per quanto compatto, brilla per il perfetto equilibrio tra comfort di guida, manovrabilità e sicurezza, anche quando le attività si fanno davvero difficili.
still.it/RXE
MOVIMAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967
Bastia Umbra Viale Europa, 86
075.8011482 - 075.8011614 www.movimacsrl.it
first in intralogistics
STILL

Serata di beneficenza alla Domus Pacis

MARIO LANARI HA FESTEGGIATO GLI 80 ANNI

di LEANDRO LUNGHI - Foto Rocco D'Ambrosi

Serata davvero speciale quella di venerdì 25 novembre, per festeggiare Mario Lanari e i suoi "80 anni tra gli Amici...", con musica, buon cibo e soprattutto una concreta azione di solidarietà a favore di Associazioni che da anni sono al fianco di chi soffre, per prestare sostegno, cura e assistenza sociale.

Il poliedrico Mario, conosciuto per il suo instancabile impegno nel sociale, anche per il suo compleanno ha dimostrato, se ancora ce ne fosse bisogno, il suo animo sensibile e generoso, organizzando una serata di beneficienza presso il ristorante della "Domus Pacis" di S. M. degli Angeli; con la partecipazione di circa 200 invitati, che con entusiasmo hanno risposto all'invito sotto lo slogan della serata: "*Ho sempre creduto nel grande valore dell'Amicizia*".

Ed è proprio grazie all'amicizia e all'affetto di tutti che durante la serata, allietata dalla musica di un grande amico di Mario, il noto fisarmonicista "JOSELITO" coadiuvato da tutta la sua famiglia, sono stati raccolti 3.900,00 euro, donati a: "Comitato per la Vita DANIELE CHIANELLI"; "Associazione di volontariato per le cure palliative "CON NOI" ODV"; "AUCC Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro onlus".

L'assessore Franchi, il sindaco Lungarotti e l'assessore Brunelli di Bastia insieme a Mario Lanari

Con la sua grande passione per la pesca sportiva, Mario Lanari è da anni impegnato, tramite l'associazione che ha fondato nel 1984, nell'organizzazione di competizioni sportive sia agonistiche che amatoriali e soprattutto di molte iniziative di socializzazione, con eventi ricreativi, benefici e di solidarietà a favore di Associazioni volontarie del territorio, attraverso le quali è riuscito ad instaurare rapporti umani e di amicizia in tutta Italia, che durano da anni. Tanti di questi amici non sono voluti mancare alla serata di beneficenza, rispondendo positivamente all'invito di Mario, dimostrandogli affetto e grande stima. Erano presenti gli amici: Ivo Sala di Samone in provincia di Torino, Davide Menozzi da Verona, Umberto Tarterini da Bologna, i pescatori di Villa Lagarina in provincia di Trento e i perugini Arcangeli Roberto e Lana Renato.

Molti gli interventi durante la cena: dal Sindaco di Bastia Umbra con i suoi Assessori, dai rappresentanti di amministrazioni provinciali e regionali, da amici e parenti che hanno voluto esprimere un pensiero su Mario, con suggestive testimonianze di esperienze e momenti trascorsi insieme. Una piacevole serata, ricca di emozioni e tanta dimostrazione di affetto per le belle parole su Mario, in particolare, genuina e commovente la lettera dei figli Elisa e Luca e della moglie Graziella che ha toccato l'emotività di tutti. Un profondo Ringraziamento da parte di Mario a tutti i partecipanti per l'affetto dimostrato nei suoi confronti e per il gesto di generosità che ognuno ha voluto dare. Sinceramente Grazie.

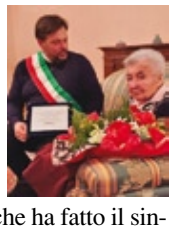
ANNIVERSARIO 65ANNI
GINO COSTANTINI ED ELENA RENGA

Bastia Umbra - Il 20 ottobre 2022 Gino Costantini ed Elena Renga, di Bastia Umbra, hanno festeggiato insieme ai figli e alle loro famiglie il 65° anniversario di matrimonio. Alla longeva coppia giungono tantissimi cari e affettuosi auguri per questo bellissimo traguardo.

NOZZE D'ORO
ADELIO TOPPETTI E GIUSEPPINA FATIGONI

Assisi - L'8 ottobre 2022, presso la Chiesa di Petrignano di Assisi, è stata celebrata dal Parroco Don Carlo, la messa del 50° anniversario di matrimonio di Adelio e Giuseppina. Dopo la cerimonia tutti i parenti e gli amici si sono trasferiti presso un ristorante locale dando via ad uno straordinario festeggiamento rievocando la storia degli sposi. Adelio, per onorare al meglio la ricorrenza, ha indossato la prestigiosa uniforme di Segretario della Sezione ANFI della Guardia di Finanaza di Perugia. Ad Adelio e Giuseppina giungono gli auguri delle figlie Emanuela e Laura insieme ai generi Giancarlo e Luca, dei nipoti Nicolò, Federico e della piccola Marianna.

100 ANNI
TRANQUILLA PETTINELLI



Bettona - Quando una persona compie 100 anni "dire solo auguri" non può bastare, ci vuole un po' di tempo per soffermarsi a pensare all'importanza di questo momento ed essere presenti per dirglielo. E ciò che ha fatto il sindaco di Bettona Valerio Bazzoffia che il 16 dicembre 2022 ha festeggiato i 100 anni di Tranquilla Pettinelli. Alla domanda di come ha fatto a vivere così a lungo la neo centenaria ha risposto: "Volersi bene, cocco, con i figli e con i parenti".

Le informazioni riportate nelle pagine 28 e 29 non sono consigli terapeutici. I contenuti hanno solo fine illustrativo e non sostituiscono in alcun caso il parere di un medico

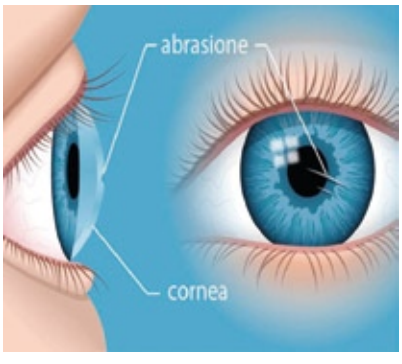
Le infezioni Corneali

Sono riconducibili a quattro principali categorie di agenti microbiologici: batteri, virus e parassiti, di cui il più comune è l'acanthamoeba

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

Le condizioni che maggiormente predispongono alle infezioni corneali spesso rappresentate da lesioni dell'epitelio corneale (strato anteriore della cornea) sono causate da traumi, dal contatto con sostanze tossiche e chimiche, da virus e batteri, da fattori genetici, da alterazioni del film lacrimale, da farmaci, dal contatto con corpi estranei, da lenti a contatto non ben igienizzate. In particolare le lac spesso non acquistate senza conoscere le caratteristiche dell'occhio (parametri corneali, quantità e qualità delle lacrime) sono la principale causa predisponente alle infezioni.

Il rischio di infezioni aumenta con il prolungato uso delle lenti stesse e aumenta fino a quindici volte se vengono indossate anche per tutta la notte. Il perdurare anche di qualche giorno di tale stato sfocia in varie patologie: dalle congiuntiviti alle cheratiti ed infine ad abrasioni dell'epitelio corneale con relativa opacizzazione. Le cheratiti consistono in processi flogistici la cui eziologia può essere infettiva ed infiammatoria essa si sviluppa quando l'agente causale raggiunge l'epitelio e giunge nello stroma (lo strato sottostante l'epitelio stesso. Le infezioni corneali, qualunque sia la loro eziopatogenesi risultano molto gravi, alcune volte invalidanti pertanto vanno subito diagnosticate. Sebbene le complicazioni gravi conseguenti all'uso delle lenti a contatto siano rare sono legate alla presenza sempre di microrganismi. Alcuni ricercatori indicano nello Pseudomonas aeruginosa (batterio gram-negativo) sarebbe il microrganismo più frequentemente responsabile delle cheratiti che insieme alla Serratia marcescens si trovano in alte concentrazioni in alcune delle soluzioni usate per il lavaggio e la conservazione delle lac. Altri microrganismi ritenuti responsabili delle infezioni sono l'Acantamoeba, lo Stafilococco aureus, lo Stafilococco epidermico e lo Streptococco, le quali possono essere evitate con disinfezioni efficaci ed adeguate.



Continua nel prossimo numero

OCCHI DISOLE OTTICA
CENTRO OPTOMETRICO
BASTIA UMBRA
Piazza Mazzini, 41
Tel. 075/3721311
www.occhidisole.it

SACE
Gli esperti siamo noi
+ CONVENIENZA
+ SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE
+ ASSISTENZA QUALIFICATA
Bastia Umbra - Via Berlino,2 - 075.8011240

Ferplastik Group
...da 40 anni, i tuoi serramenti in PVC...
Zona Ind.le, snc - Fraz. Passaggio
06084 - Bettona (PG)
tel. 075.986.99.07 - fax. 075.988.50.77
www.ferplastik.it
ferplastik@ferplastik.it
Ferplastik Group
Azienda certificata ISO 9001 - Associato ANFIT
ANFIT QUALITÀ GARANTITA

ECOLOGY MARZI
SMALTIMENTO RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI | SPURGO FOSSE BIOLOGICHE
ecology.marzi@libero.it
T. 338 6937439
BASTIA UMBRA (Pg)
ecologymarzi.it

di Samanta Migliorati (Educatrice/ Arteterapeuta)

La distanza di un piatto

Il fuoco arde caldo e intenso nel camino. La tavola é apparecchiata in modo raffinato, con fiori freschi e bicchieri di cristallo. Nell'aria aleggia il profumo deciso dell'arrosto e ovunque nella sala, persone che sorridono e chiacchierano amabilmente con un flute di prosecco in mano. La struttura é molto accogliente, i padroni di casa molto gentili. Seduti al tavolo, da soli e un po' in disparte, pronti a sbrigare la faccenda e poi a defilarsi, una mamma con il figlio. Giovanissima, esile, pallida, prova a sorridere ma é evidentemente a disagio. Il bambino, si e no dieci anni, col cellulare in mano, testa bassa, sguardo torvo, non alza mai lo sguardo dal telefono e risponde a monosillabi alla mamma che, nel tentativo di sentirsi meno sola, cerca almeno di parlare con lui. Li osservo meglio e capisco chi sono. Ci sediamo tutti intorno allo stesso tavolo, perché finalmente la cena sará servita ed io mi ritrovo accanto al bambino, che nell'avere accanto un'estranea, non si scompone minimamente. Continua nervosamente a scorrere immagini qualunque nel cellulare. Non tocca cibo e io lo sento. Lo sento ed é insostenibile, il muro che separa la nostra esistenza dalla loro, fuggiti dalle bombe di Kiev in una notte senza nemmeno una valigia. Rifugiati in una struttura ricettiva di lusso dove noi, bellamente, siamo in vacanza. E dove bellamente siamo tutti insieme, noi e loro, a "cena". Tutti sappiamo, tutti sentiamo come stride la vita nella sola distanza di un piatto da un altro, ma si fa finta di niente. Impossibile abbattere un destino che ci vuole dalla parte sbagliata del mondo.

SANGUE: la diversità passa per il Gruppo

Il gruppo sanguigno è uno dei principali tratti distintivi di un essere umano

di SAMANTA SFORNA

Il gruppo sanguigno è uno dei principali tratti distintivi di ogni essere umano e la sua caratteristica principale è data dalla presenza/assenza, sulla superficie dei globuli rossi (o eritrociti), di elementi chiamati antigeni e che possono essere di diversa natura (proteica, glucidica, glicoproteica, glicolipidica). La classificazione dei gruppi sanguigni viene fatta in base a diversi sistemi, tra cui quelli più diffusi sono il Sistema ABO e il Sistema del Fattore Rh. Per il primo, a seconda se sulla superfice dell'eritrocita, sia presente o solo l'antigene A o solo l'antigene B, entrambi, o nessuno dei due, il gruppo sanguigno verrà denominato rispettivamente A, B, AB o 0.

Il Sistema Rh, invece, distingue i gruppi tenendo conto del fatto che sia presente (+) o che non sia presente (-) l'antigene Rhesus (fattore Rh); si parlerà quindi di gruppi sanguigni "Rh positivi" o "Rh negativi". Combinando insieme le classificazioni di entrambi i sistemi, il sangue umano viene distinto in otto gruppi sanguigni e secondo l'Istituto Superiore di Sanità, in Italia, la percentuale è così suddivisa:

- **Gruppo 0 Rh- (39%)**
- **Gruppo 0 Rh+ (36%)**
- **Gruppo A Rh- (7,5%)**
- **Gruppo A Rh+ (2,5%)**
- **Gruppo B Rh- (7%)**
- **Gruppo B Rh+ (6%)**
- **Gruppo AB Rh- (1,5%)**
- **Gruppo AB Rh+ (0,5%)**

Per sapere con esattezza il proprio gruppo sanguigno è sufficiente eseguire un semplice esame del sangue che prevede, in fase di analisi, il contatto tra i globuli rossi del campione di sangue prelevato con anticorpi anti-A, anti-B e anti-Rh, per verificare la presenza o meno dei diversi antigeni e del fattore Rh.

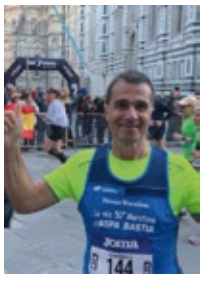
Conoscere il gruppo sanguigno di appartenenza è importante ai fini di una trasfusione o di una donazione di sangue, di un trapianto d'organo o di midollo osseo, inoltre, in caso di gravidanza, è bene sapere se si possiede o meno il fattore Rhesus. Prima di iniziare tali procedure mediche e prima del parto, si effettuano sia la "tipizzazione", test utilizzato per individuare con esattezza il gruppo sanguigno che si possiede, sia prove di compatibilità crociata del sangue del donatore e di quello del ricevente. Le prove di compatibilità, in particolare, minimizzano la possibilità di una reazione pericolosa e a volte fatale che potrebbe verificarsi in seguito a trasfusione. Per fare un esempio, se un individuo con gruppo sanguigno B riceve sangue di gruppo A, le cellule del suo sistema immunitario riconosceranno come estraneo l'antigene A e attaccheranno i globuli rossi presente nel sangue che è stato trasfuso. Al contrario, il gruppo 0 Rh- (negativo) non contenendo antigeni A e B né il fattore Rh, è definito donatore universale in quanto il sangue degli appartenenti a tale gruppo, può essere donato a qualunque individuo. Il gruppo AB Rh+ (positivo), invece, è un recettore universale, può ricevere cioè donazioni di sangue da tutti gli altri gruppi sanguigni. Parlando di gravidanza, va sottolineata l'importanza del test di Coombs indiretto, un esame del sangue che permette di individuare la presenza di anticorpi anti-Rh nella madre e che risulta utile per valutare l'insorgenza di un'anemia emolitica feto-neonatale. Il risultato del test sarà considerato negativo se nel sangue materno sono assenti gli anticorpi anti-Rh (o anti-D) e, in questo caso, la gestante sarà sottoposta all'immunoprofilassi anti-D. Quest'ultima consiste nella somministrazione di immunoglobuline umane anti-D ossia un derivato del sangue che previene la formazione di anticorpi (nella madre con sangue Rh-) diretti contro i globuli rossi del bambino con sangue Rh+.

In caso di immunoprofilassi anti-D, è consuetudine somministrare le immunoglobuline intorno alla 28°settimana di gravidanza e circa 72 ore prima del parto. Samanta Sfornaottica della prevenzione.

ASPA BASTIA

Il maratoneta Giovanni Andricciola ne fa 50

Congratulazioni per il cinquantesimo traguardo!



Giovanni Andricciola lo scorso 27 novembre 2022 ha festeggiato a Firenze la sua cinquantesima maratona. Dopo aver gareggiato nelle principali città italiane ed europee tra cui Roma, Venezia, Verona, Atene, Madrid, Barcellona, Siviglia, Valencia, Parigi, Nizza-Cannes, Amsterdam - solo per citarne alcune - l'atleta ha tagliato il traguardo delle 50 corse fatte.

Marito, padre e nonno super, oltre alle medaglie ha collezionato - considerando le sole maratone - ben 2.109,75 chilometri fatti. Numeri da capogiro! Giovanni, vive a Bastia ed è tesserato con l'ASPA, la passione per la corsa ce l'ha sempre avuta ma le prime vere gare ha iniziato a disputarle poco prima dei cinquant'anni, riuscendo in pochi anni a raggiungere il prestigioso traguardo. La voglia di mettersi alla prova non gli è mai mancata ma soprattutto la determinazione nell'affrontare ogni sfida sportiva e non.

A Giovanni pervengono le congratulazioni degli amici e dei familiari con l'augurio di continuare a correre sempre con lo stesso entusiasmo.

Nei toponimi del Chiascio la storia di Bastia

di ANTONIO MENCARELLI

I secoli che caratterizzarono l'Alto Medioevo (VII-XI) rappresentano la parte più confusa delle vicende della storia di Bastia che, proprio per questo, però, ci spinge a tentare di ricostruire la vita di quel tempo, entro i limiti delle possibilità e delle poche testimonianze rimaste. Le invasioni barbariche, con le continue e disastrose incursioni, resero deserte le campagne un tempo fiorenti, mentre i pochi abitanti si rifugiarono sulle colline e sulle selve, o nei pochi centri abitati cinti di mura.

Città come Civitella d'Arna, Urbinum Hortense (presso il paesino di Collemancio) furono rase al suolo e sulle rovine dei templi, delle terme e delle prime basiliche cristiane, cominciò a spuntare l'erba e ad aggirarsi gli animali: resti che però ricomparirono ogni anno quando il vomere dei contadini voltava le zolle in profondità, facendo riaffiorare testimonianze della vita fiorente di un tempo scomparso. A determinare tutto questo furono le invasioni dei Goti, dei Franchi, dei Longobardi. Questi ultimi, insediatisi nel ducato di Spoleto, furono fermati sul Chiascio, che divenne così il confine tra Perugia, bizantina, e i barbari sull'altra sponda.

Secondo lo storico Emilio Vetturini, l'Isola romana, posta tra il fiume e gli acquitrini del lago Persio, fu molto probabilmente costruita dai perugini come testa di ponte contro il territorio del ducato longobardo spoletino e lo stato di cose si protrasse fino all'VIII secolo, quando questa zona passò sotto il dominio dei Papi. Il fiume Chiascio, poi, quasi certamente scorreva assai più vicino al borgo di quanto faccia oggi: esso doveva giungere da Bastiola fin quasi agli ex giardinetti di porta Firenze, per poi deviare a destra e seguire il tracciato di via dell'Isola romana, passando presso piazza del Mercato e lungo la strada per Costano, rientrando nel suo alveo verso il vocabolo Condotto. Lo testimoniano le ripe, i dislivelli che ancora si vedono nella località chiamata "le Basse".

Quando i benedettini, una volta giunta la fine delle guerre, iniziarono a bonificare questa parte di pianura, insediarono i loro monasteri lungo il fiume, dove tante sanguinose battaglie erano state combattute in passato, e sorsero anche le prime cappelline: S. Paolo delle abbadesse, ancora esistente, che spicca per la sua importanza religiosa ed artistica, poi S. Lucia del Chiascio, S. Angelo vecchio, fuori delle mura cittadine, S. Giovanni del Chiascio, S. Apollinare del Chiascio, S. Bartolomeo del Chiascio, tutti nomi che vengono ad aggiungersi a toponimi come Gorgo di Ponte, Ponticelli, Molinella, Condotto, Fonte del Lupo e altri.

Bastia città fluviale, quindi, che trasse da quel corso d'acqua la sua origine, la sua esistenza, il microclima, la sua economia, l'irrigazione della sua ubertosa campagna, permettendo nuove e più redditizie culture agricole.

Un fiume, il Chiascio, che una volta, come si può notare sfogliando il calendario 2023 stampato dalla Pro-loco, fu così a noi vicino, ma oggi, purtroppo, sentiamo così lontano.

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

DIMITTO

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SOANCS
Aut.72/09

NUOVA SEDE
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

- PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE
- ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING "TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"
- VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA" VISIVA E STRUMENTALE
- ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI
- INGEGNERIA NATURALISTICA
- RECINZIONI TRADIZIONALI
- VERDE PENSILE
- PRATO PRONTO EFFETTO
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

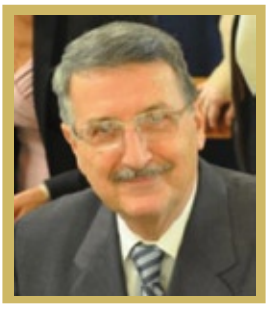
I nostri tecnici ed operatori specializzati saranno a vostra disposizione per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 3760084 - 075 9142613
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

FR Lab
STAMPA 3D
frlabsrl
+39 334 717 1978
info@frlabsrl.it
www.frlabsrl.it
Via della Rocca 3A
06083 Bastia Umbra (PG)
AZIENDE
- progettazione in 3D
- prototipazione rapida 3D
- prototipi pre-serie
- produzione parti in 3D di vario tipo
- stampe a filamento o in resina MSLA
PROFESSIONISTI
- riproduzioni architettoniche
- prototipi per gioielleria
- prototipi meccanici
PRIVATI
- filamenti per stampanti 3D
- modellismo su misura
- riproduzione oggetti domestici fuori produzione
- scanner 3D
- riproduzione di statuette famose e mini-me
SU MISURA scala 1:18
Venditori autorizzati
3ntr ADDITIVE MANUFACTURING SYSTEMS
stampanti industriali per tecnopolimeri avanzati produzioni in serie H24/7
modello A2
A2v4
stampa 600 x 325 H 500
• Triplo estrusore per costampaggi
• Temperatura di estrusione fino a 450°
• Temperatura camera fino a 90°
• Piano di stampa Diamond
• Software di slicing SSI sviluppato da 3ntr
• Raffreddamento degli ugelli a liquido
modello A4
stampa 300 x 200 H 200



DA ROCCA FORTIFICATA

Tutti, o molti bastioli sanno a

A cura di RINO CASULA

La Prof. Edda Vetturini, la nostra grande storica, ne parlava spesso con tanta cognizione e anche con molto piacere. Questa Rocca era sorta in epoca medievale, ricordata come un tempo oscuro, pervaso da lotte sanguinarie, guerre di assedio e crimini anche all'interno delle stesse fortificazioni. Ma a quell'epoca non era possibile pensare che quel monumento sarebbe divenuto la dimora di una comunità religiosa, di un ordine tra i più noti e importanti della Chiesa Cattolica, quello Benedettino, fondato da San Benedetto con la sorella Santa Scolastica. È quindi naturale che necessita ripartire dalle origini, in questa terra umbra, di quell'ordine che riuniva e riunisce tante vocazioni.

Il primo monastero sorto nell'Isola Romana risale al secolo XII, vale a dire tra il 1100 e il 1200 ed era quello di San Paolo delle Abbadesse, citato da Antonio Cristofani (*Storia de La Bastia-1872*) come "ubicato in una collinetta dove il torrente Tescio confluisce nel fiume Chiascio". Era un massiccio edificio, con la propria Chiesa dedicata a quel grande Santo, ove dimorarono Monache Benedettine per più di due secoli, fino a quando, a causa delle continue lotte tra Perugia e Assisi, le claustrali furono costrette a riparare in altro convento dentro le mura della città francescana. Ne approfittarono gli assisiati per farne roccaforte contro i perugini; questi ultimi, però, l'assalirono e lo ridussero a un mucchio di pietrame e di macerie, rispettando la Chiesa in stile romanico, come la vediamo ancora oggi.

Dalla storia del francescanesimo risulta che proprio all'altare di questa Cappella si aggrappò Chiara degli Scifi, inseguita dai familiari perché fuggita dalla propria casa (quella prossima alla Cattedrale San Rufino) per seguire San Francesco e la sua Regola: così dicono le impronte sul marmo del cippo posto a fianco dell'altare.

///A questo punto, personalmente ribadisco che non si comprende come negli anni sessanta dello scorso secolo sia venuto in mente al pubblico consesso di eliminare il toponimo Via San Paolo, riferito ad uno dei più grandi testimoni del Cristianesimo ed alla sua Chiesa, per sostituirlo con il nome di un consigliere comunale, che senza problemi poteva avere ubicazione in altro loco, dato che all'epoca furono deliberati oltre cento nomi di nuove vie.///

Ma andiamo avanti con la Rocca, antica fortezza medievale con possenti bastioni a presidio del territorio durante le continue lotte tra Assisi e Perugia, ma il cui anno di edificazione non è determinato nelle ricerche effettuate. Dal Cristofani si legge che già nel 1077 l'Isola era citata nelle "Cronache" come feudo di un Conte rurale, per cui si presume che la Rocca probabilmente esisteva, come facente parte di una fortificazione e tutta la vita sociale, religiosa, civile doveva essere concentrata intorno all'antica Pieve di Sant'Angelo, che quindi era il cuore del borgo fortificato.

Anche la Prof. Grilli conferma questa ipotesi che un centro, all'epoca molto ridotto come estensione, non poteva permettersi di realizzare troppe fortificazioni e torri di guardia. È però certo che la Rocca venne consolidata attorno al 1431 dalla potente famiglia perugina dei Baglioni che la occuparono, in quanto governavano anche la ex Isola Romana, divenuta Bastia per i bastioni che si elevavano sulle sue mura perimetrali. Quella famiglia ritornò nei luoghi di origine nel secolo XVI, abbandonando la fortificazione; da allora la proprietà passò allo Stato della Chiesa.

In quell'occasione la popolazione bastiola fece sentire a chi di dovere il desiderio di riavere in questo piccolo centro le religiose benedettine inviando una supplica al Papa Clemente VIII, il quale dimostrò la propria sensi-

PENSIONE PER CANI E GATTI
"DEL PICCHIO"
Per favore... Portatemi alla pensione "DEL PICCHIO"
APERTO TUTTO L'ANNO!
SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE
TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288
338.9312007 - 333.7227943
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)
E-mail: apicchio2003@tiscali.it

FINOCCHIETTI
GIOIELLERIA
075/8003632 392 9193671
Piazza XXV Aprile 72 - Bastia Umbra
RIVENDITORE AUTORIZZATO
GARMIN.

A MONASTERO BENEDETTINO

cosa si riferisce il nome Rocca Baglionesca

bilità e indicò come luogo del nuovo monastero la Rocca, abbandonata e quasi in rovina. Fece iniziare i lavori di ristrutturazione, che dal 1602 andarono avanti per molti anni e poterono essere dichiarati ultimati verso la metà del XVII secolo. "Fu il Papa Paolo V che concesse il permesso di vestire le prime Monache dell'Ordine di San Benedetto da Norcia, che portarono un soffio di vita nuova, di spiritualità, tutte dedite al lavoro, alla preghiera, alla meditazione, quasi a voler riparare le tante atrocità e nefandezze commesse tra quelle mura al tempo delle lotte comunali."

Solo nel XVIII secolo, sul luogo ingombro dalle rovine di un tratto dell'antica Rocca, venne edificata la Chiesa intitolata a Sant'Anna, grazie al generoso contributo economico della Contessa Artemisia Baldeschi di Perugia.

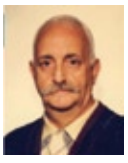
Le Monache Benedettine seppero, col passare del tempo, entrare attivamente nella vita di questo paese, sia sul lato spirituale che sociale, con l'assistenza a tanti poveri e, in particolare, promuovendo la meritevole attività a favore dei bambini nell'età prescolare, gestendo per tanti anni un asilo infantile. Anche per le ragazze aprirono un laboratorio di cucito e di ricamo, che era la loro specialità, con opere di vera raffinatezza.

La popolazione di Bastia non mancò mai di fornire al Monastero anche il sostegno economico, specie in particolari epoche che si possono decisamente considerare persecutorie nei confronti degli enti religiosi, come nel lontano periodo napoleonico e poi quello dell'unità d'Italia, con la soppressione di tutti i beni della Chiesa. Senza poi considerare anche i danni alla struttura abitativa derivanti dai vari terremoti nei secoli XIX e XX.

Oggi le Benedettine, oltre all'attività all'interno del monastero, si procurano il necessario per la loro vita e per l'assistenza ai bisognosi anche con il lavoro manuale in campagna, specie nel periodo di raccolta delle olive; ma durante la buona stagione è sempre aperto il portone del loro orto dove coltivano frutta e verdura, con un piccolo commercio dei prodotti di quella che da sempre è la loro terra.

Recentemente hanno anche inaugurato La Bottega delle Monache a San Pietro in Assisi, dove è possibile acquistare prodotti del loro lavoro. Da qualche anno, oltre che aver ricavato un reparto per l'accoglienza di pellegrini e visitatori, è stato aperto in via Garibaldi uno Sportello per consulenze varie, uno Studio di progettazione e arte e un Laboratorio delle Monache, tutti a disposizione della popolazione. Il monastero, inoltre, è dotato di una vasta biblioteca con preziosi volumi antichi e contemporanei, consultabili da chiunque ne faccia richiesta. Infine, da qualche anno è stato ristrutturato il chiostro, divenuto un accogliente spazio per manifestazioni culturali, specialmente dedicate alla musica concertistica sacra.

A questo proposito, non posso non menzionare l'accoglienza che le Monache Benedettine riservarono al Coro Polifonico Città di Bastia, costituitosi in associazione nel novembre del 1985, ma privo di una sede che permettesse lo svolgimento delle prove: per oltre dieci anni ci fu concesso un locale nel loro monastero, solamente con il modesto onere del rimborso spese delle utenze. E ciò fino al sisma del settembre 1997, che danneggiò la Rocca ancora una volta e di conseguenza anche la sede del coro.



di Vittorio Cimino

La Befana

Nel freddo di un sei gennaio la Befana con una slitta presa in prestito a Babbo Natale che aveva già fatto il suo lavoro bussò alla porta di un vecchio signore.

Tu sai già tutto di queste cose dimmi che vuoi così ci sbrighiamo.

Ho tante cose ma sono solo mi servirebbe un pò del tuo tempo fermati un attimo ti offro qualcosa e tu mi fai un pò di compagnia.

Nel mio bagaglio il tempo non c'é non posso fermarmi ho tanto da fare.

Anche tu? Disse triste il vecchio signore e nel silenzio chiuse la porta!

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING
075 8003566
amministrazione@litoprint.com
@LitoprintBastiaUmbra
Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

Comune di
Cannara

terrenostre | 34 numero 1 - FEBBRAIO 2023

Sport

LA E.DI.TEC. CANNARA BASKET STA ANDANDO FORTE!

La squadra del Presidente Biagio Properzi ha disputato una prima parte di stagione al di sopra di ogni più rosea aspettativa

di SONIA BALDASSARRI

La gara dello scorso 4 febbraio contro la Nestor Marsciano ha segnato il rientro nel proprio Palazzetto per i ragazzi del coach Matteo Fiorucci. L'Amministrazione Comunale ha consegnato, dopo circa un mese di intensi lavori, un parquet di alta qualità. Palasport tirato a lucido per ambire, senza tanti giri di parole, a traguardi ambiziosi, ora ai cannaresi spetta il compito di sostenere la squadra nello sprint di fine campionato.

"*Per noi ha rappresentato un grosso sacrificio* – esordisce Properzi – *abbiamo disputato l'ultima partita in casa il 10 dicembre per fare ritorno il 4 febbraio. In questo lasso di tempo oltre a giocare sempre in trasferta c'è stato il problema degli allenamenti, è stato complicato trovare un palazzetto che ci ospitasse. Un enorme sacrificio questo da parte nostra che però è stato ampiamente ricompensato dalla qualità del lavoro svolto, il parquet è di elevato spessore, ringrazio il Sindaco e l'Amministrazione Comunale. Ora speriamo nel sostegno del pubblico per la parte finale di stagione, la squadra ha bisogno di sentire la cittadinanza vicina*".

Un inizio di campionato ben oltre ogni aspettativa, il Presidente si dichiara orgoglioso del gruppo. La società si è mossa sul mercato aggiungendo due giocatori di valore: Filippo Taccucci e Igor Karpuk.

"*C'è un'enorme soddisfazione per dove siamo oggi, ad un passo dalla vetta, non lo posso negare, sapevamo di aver allestito una rosa competitiva ma non osavamo sperare in tanto. Da alcuni giorni Filippo Taccucci e Igor Karpuk si sono uniti al gruppo, crediamo che siano i tasselli giusti per essere competitivi fino alla fine con le grandi corazzate*".

Properzi sposta poi l'attenzione sul capitolo Settore Giovanile.

"*Anche il Settore Giovanile, al pari con la prima squadra, ci sta riempiendo di orgoglio, abbiamo un numero considerevole di iscritti e tutte le squadre stanno ben figurando nei rispettivi campionati. I nostri istruttori nei mesi di Dicembre e Gennaio hanno tenuto un corso di basket nella scuola primaria di Tordandrea, un'iniziativa che è stata ben recepita e che non escludo in futuro possa essere ripetuta. Come realtà stiamo crescendo di giorno in giorno e ne andiamo davvero fieri, credo che per Cannara vantare una società come la nostra, riconosciuta a livello nazionale per la qualità e l'impegno, sia motivo di orgoglio. Siamo stati contattati da una società di Roma per un progetto di "crescita individuale" che vedrà la luce in estate, per il momento è in corso di definizione, conto nei prossimi mesi di poter essere più preciso nei particolari. Per adesso posso solo segnalare che si tratta di un'iniziativa prestigiosa*".

Filippo Taccucci

Igor Karpuk

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE
Voc. Stradone Zona Art.le 34/A1
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:
- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO

AROF
CASA FUNERARIA
CANNARA Via Amedeo di Savoia, 27 - Tel. 0742/72478
Gianluca Severi Pierini 338.1083709
Gianfranco Parmi 333.1385141
AROFI

Centro Sociale e Culturale di Cannara

UN NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL CENTRO SOCIALE

Paola Ciotti confermata presidente

di SONIA BALDASSARRI

Nelle elezioni dello scorso Dicembre Paola Ciotti è stata confermata Presidente del Centro Sociale.

Il Consiglio Direttivo è così composto: Celsa Ortolani *Vice Presidente*, Alessandra Stramaccioni *Tesoriere*, Lorenzo Monnanni *Segretario*, Catiuscia Bucaioni *Responsabile Attività Ludico-Ricreative*, Luciano Pensa *Consigliere*, Filippo Boschetti *Consigliere*, Silvio Mercanti *Consigliere* e Valter Tarara *Consigliere*.

Tra i volti nuovi a ricoprire la carica di *Consigliere* si registrano: Enrico Petrini, Roberta Tomassetti, Cinzia Catarinucci, Marco Catarinucci, Raffaele Capolungo e Lucia Santilli.

Un rinnovamento nel segno della gioventù, Paola Ciotti non nasconde la soddisfazione: "*Siamo orgogliosi di aver eletto un Consiglio che vanta un'età media molto bassa, il Centro Sociale ha bisogno di questa ventata di freschezza, siamo certi che unendo l'esperienza e la giovinezza si potranno tagliare ambiziosi traguardi. Lavoriamo con passione e sacrificio ogni giorno per far sì che l'Associazione raggiunga tutti, mi spiego meglio: abbiamo stilato un programma per le attività 2023 molto variegato, composto sia da appuntamenti ormai tradizionali sia da novità volte ad attrarre le nuove generazioni*".

Un Centro Sociale che opera quindi a trecentosessanta gradi, attento alle esigenze di chi al Centro è affezionato da anni e trova in alcune iniziative un porto quasi rassicurante, ma anche aperto a idee moderne al passo coi tempi per arrivare a chi è più giovane. Il Covid-19 ha colpito pure l'Associazione che negli ultimi tre anni ha dovuto faticare non poco per riuscire a barcamenarsi tra lockdown e restrizioni varie, i canali social hanno fatto da collante tra il Centro ed i tesserati, anche nel momento più buio della pandemia, infatti, il Consiglio ha cercato di mantenere vivi i propri impegni. Ricordiamo che il Centro ha ricevuto il Premio Nicola Marrone per il sociale 2021, con la motivazione di essere un'Associazione moderna, all'avanguardia e che è stata capace di riorganizzarsi durante il Covid, riuscendo a rimanere quel punto di riferimento fondamentale per gli anziani, le persone fragili e tutta la comunità cannarese.

Il nuovo Consiglio Direttivo

"*Questo nostro impegno è stato recepito e premiato, il numero dei tesserati che è sempre rimasto costante sta lì a testimoniarlo. Il 2022 abbiamo chiuso con 480 iscritti, un risultato che ci dà la forza per proseguire con entusiasmo. Sono aperte le iscrizioni per il tesseramento 2023, la consueta Festa ci sarà il prossimo 26 marzo ma per chi volesse iscriversi prima noi siamo già disponibili, anche di sabato mattina*".

Il Consiglio in questi giorni sta lavorando alacremente per organizzare la Festa della Donna in programma per l'11 marzo.

"*Il Covid-19 ha sconvolto e cambiato la vita di tutti noi, il mondo ormai è mutato e anche il Centro si è adeguato a questa trasformazione, alcune attività sono state plasmate per allinearci al momento ed è nostra intenzione continuare a svolgerle in questo modo diciamo "nuovo". Abbiamo imparato a fare di necessità virtù, perché ci siamo resi conto che alcune iniziative improntate diversamente, per ragioni di contenimento della pandemia, alla fine sono riuscite anche meglio. Per quanto riguarda la Festa della donna posso solo anticipare che il tema portante sarà la posizione della donna nel corso degli anni rispetto alla pace, quindi la figura della donna come portatrice di pace*".

Quest'anno ricorre il venticinquesimo anniversario dalla costituzione del Centro, il primo ottobre l'Associazione festeggerà questo traguardo con i cittadini cannaresi. Molte altre attività sono in corso di definizione, tutti gli aggiornamenti nei prossimi numeri di Terrenostre.

Comune di
Cannara

ISTI TUZIO NALE

terrenostre | 36

numero 1 - FEBBRAIO 2023

NUOVE SCUOLE MEDIE: lo stato dell'arte

Su 96 interventi di edilizia scolastica finanziati dalla ricostruzione post sisma 2016, solo tre sono stati completati. Circa l'80% sono ancora in fase di studio di pre-fattibilità, mentre Cannara ha completato l'iter per il progetto definitivo dell'opera, la cui realizzazione partirà a breve

Su 96 interventi di edilizia scolastica finanziati dalla ricostruzione post sisma 2016, solo tre sono stati completati. Circa l'80% sono ancora in fase di studio di pre-fattibilità, mentre Cannara ha completato l'iter per il progetto definitivo dell'opera, la cui realizzazione partirà a breve.

Le scuole medie di Cannara sono chiuse dall'ottobre del 2016, da quando cioè due violente scosse di terremoto lesionarono irrimediabilmente l'edificio rendendolo inagibile. La gravità del danno, attestata a più riprese dagli ingegneri della Protezione Civile, costrinse l'Amministrazione comunale ad allestire una sede provvisoria a tempo di record nei locali della scuola primaria. Da quel momento sono passati oltre sei anni, tra intoppi burocratici, perizie e carte bollate, ma la lunga traversata nel deserto sembra ormai volgere al termine. E' stato infatti depositato il progetto definitivo all'Ufficio Speciale della Ricostruzione che dovrà dare il via libera al Comune per avviare i lavori di demolizione dell'edificio. Di questo argomento si è discusso a margine dell'ultimo consiglio comunale, convocato per l'approvazione del bilancio di previsione. Sono stati ripercorsi, in maniera puntuale e dettagliata, tutti i passaggi di questa procedura di cui è bene dar conto con la massima trasparenza alla cittadinanza.

Le scuole medie sono state inserite nel secondo piano delle opere pubbliche della ricostruzione con l'ordinanza del Commissario Straordinario n. 56 del 2018, nella quale si prevedeva l'intervento con uno stanziamento di 2,1 milioni di euro. Originariamente l'intervento doveva essere realizzato direttamente dalla struttura commissariale, ma a distanza di oltre due anni dal sisma senza alcun significativo passo in avanti, il Comune di Cannara - subito dopo l'insediamento dell'amministrazione presieduta dal Sindaco Fabrizio Gareggia - ha chiesto ed ottenuto nel Novembre del 2018 la delega per procedere autonomamente come soggetto attuatore dell'opera.

Il Sindaco di Cannara Fabrizio Gareggia

Il primo passaggio richiesto dall'USR è stato quello di redigere uno studio di prefattibilità tecnico-amministrativa per determinare se fosse o meno possibile procedere ad una ristrutturazione dell'edificio oppure fosse necessaria la sua ricostruzione. Gli studi geologici e tecnici svolti e validati dalla Regione Umbria hanno chiarito alcuni aspetti importanti: in primis è emerso che, anche a prescindere dalle pur importanti lesioni causate dal terremoto, l'edificio - progettato alla fine degli anni sessanta, ben prima della normativa antisismica - presentava di per sé gravi carenze strutturali. Gli ingegneri hanno appurato che l'immobile si rivelava inidoneo a resistere ai soli carichi statici e che i pilastri su cui era stato costruito non erano collegati tra loro, ma solo poggiati su plinti autonomi. In altri termini l'edificio sarebbe potuto crollare anche solo sotto il suo peso e il sisma aveva lesionato la struttura in maniera irreparabile, anche per l'assenza dei giunti sismici. Intervenire tentando di ristrutturare e adeguare sismicamente la struttura, oltre a non accelerare in alcun modo i tempi di realizzazione, sarebbe stato un azzardo in termini di sicurezza, oltre che un dispendio di ingenti risorse; per tale motivo l'intervento di demolizione e ricostruzione si presentava come l'unico realmente fattibile.

Chiarito questo punto sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento della progettazione che hanno richiesto un anno di tempo vista la continua necessità di ottenere numerosi pareri da altri enti e dell'ANAC, chiamata per legge a validare in via preventiva i documenti di gara, la nomina della commissione di gara e le procedure di affidamento definitivo. Il progetto, redatto nei tempi assegnati dal bando, ha previsto la costruzione di un edificio ad un solo piano (per offrire la massima sicurezza e resistenza sismica), con l'impiego di materiali e tecnologie avanzatissime che garantiscono la totale autonomia ed efficienza enegetica (Nzeb), dotato di tutti gli spazi didattici necessari e perfettamente in linea con la normativa dettata dal DM 18 dicembre 1975 sugli edifici scolastici. Rispetto all'edificio esistente, sono stati eliminati circa 250 metri quadri di superfici inutili (corridoi, atrii, scale) che, oltre a rappresentare uno spreco di risorse, avrebbero aumentato i costi di gestione per elettricità e riscaldamento.

La predisposizione del progetto ha consentito inoltre di determinare correttamente il fabbisogno finanziario per l'intervento che ammonta a 4,1 milioni di euro (in luogo

dei 2,1 milioni presuntivamente indicati nel 2018 dal Commissario per la ricostruzione). Il contributo è stato assegnato in via definitiva al Comune di Cannara con ordinanza speciale del Commissario nel dicembre del 2021.
Pur avendo a disposizione le risorse finanziarie ed il progetto, i lavori hanno subito un ulteriore ritardo: è emerso infatti che, incredibilmente, l'edificio non era di proprietà del Comune di Cannara, poiché non era mai stato trascritto l'atto di provenienza del terreno, né era stato fatto l'accatastamento. A causa della mancata trascrizione degli atti di esproprio sono stati necessari soldi e tempo, oltre alla preziosa collaborazione degli eredi dell'originario proprietario, per poter finalmente iniziare i lavori.
Salvo ulteriori sgraditissime sorprese, si conta di poter iniziare i lavori di demolizione entro il maggio di quest'anno, al termine dei quali potrà avviarsi l'opera di ricostruzione con tempi di realizzazione che si aggirano tra i 18 e i 24 mesi.

Al via il PROJECT FINANCING per l'ampliamento del cimitero

La Giunta Comunale ha approvato il progetto per la realizzazione delle nuove strutture funerarie destinate all'ampliamento del cimitero di Cannara che, in concreto, prevede un investimento pari ad € 2.360.092,80 da destinare alla costruzione di 184 nuovi loculi, con accluse 16 ossarine e 20 cappelle gentilizie con 10 posti ciascuna e relativi ossari. Oltre a ciò si prevede la realizzazione di un tempio crematorio destinato ad operare non solo per il nostro territorio comunale, ma anche per un comprensorio più vasto. Ovviamente sono previste opere di finitura delle aree cimiteriali, viali di accesso, urbanizzazioni e quant'altro necessario per rendere le nuove opere funerarie perfettamente funzionali ed efficienti.

Veduta aerea del centro urbano

Si tratta di un intervento molto importante e particolarmente atteso dalla cittadinanza che, terminate le procedure di gara per l'affidamento, potrà iniziare in tempi brevissimi. Il ricorso alla finanza di progetto consente di ottenere risultati particolarmente significativi quali un contributo annuale di 50.000 euro a favore del Comune di Cannara versato dal concessionario, il tutto con ingenti investimenti di capitali privati, senza i quali l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto far ricorso a mutui particolarmente onerosi.
Questa opera si aggiunge alle altre previste nel piano triennale delle opere pubbliche che ora presenta un ammontare complessivo degli investimenti di ¤ 14.174.072,00 e che, oltre all'ampliamento cimiteriale, annovera le seguenti opere:
1. Demolizione e ricostruzione dell'edificio della Scuola Media: € 4.100.000;
2. Riqualificazione, potenziamento e valorizzazione del sito archeologico di Urvinum Hortense: € 110.000;
3. Manutenzione straordinaria delle strade comunali con rifacimento del manto bituminoso di tutte le strade: € 600.000;
4. Realizzazione mensa per alunni Scuola Media: € 510.000;
5. Riqualificazione energetica del Teatro Comunale: € 155.000;
6. Demolizione e ricostruzione del Ponte sul Fosso della Valle: € 190.000;
7. Efficientamento energetico e nuova pavimentazione del Palazzetto dello Sport: € 120.000;
8. Realizzazione del Polo dell'Infanzia (nuovo Asilo e Nido comunali rispettivamente per accogliere 60 e 30 bambini): € 1.720.000;
9. Nuovo percorso pedociclabile Collemancio-Piandarca, per connettere turisticamente le eccellenze del nostro territorio: € 420.000; **10.** Completamento lavori di restauro al Palazzo Feltri: € 860.000;
11. Consolidamento mura urbiche della frazione di Collemancio: € 1.600.000;
12. Riparazione e miglioramento sismico della chiesa del cimitero di Collemancio: € 380.000;
13. Riparazione e miglioramento del Circolo di Collemancio e lavatoio: € 380.000;
14. Messa in sicurezza di n. 9 ponti siti sulle strade comunali del nostro territorio:€ 790.000.
A questi finanziamenti e relative opere vanno aggiunti l'ampliamento del civico cimitero (€ 1.500.000) e l'ammodernamento del Ponte sul Topino per il quale la Provincia ha stanziato € 2.000.000. Entrambi i lavori inizieranno nella primavera 2023. Tutte le opere indicate dal n. 1 al n. 14 sono già state finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali. Il cofinanziamento da parte del comune di Cannara complessivamente sarà di ~ € 650.000.

BILANCIO DI PREVISIONE: via libera dal Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale

Per la prima volta nella sua storia il Comune di Cannara approva un bilancio di previsione all'inizio dell'anno. Il Consiglio Comunale, convocato il 10 febbraio scorso, ha approvato infatti lo schema di bilancio di previsione licenziato dalla Giunta nel mese di dicembre 2022.

Il documento prevede oltre 15 milioni di euro di investimenti e stanziamenti di risorse per nuove assunzioni, a reintegro dei pensionamenti registrati negli ultimi anni. Si tratta di un bilancio che, pur gravato dai consistenti aumenti per le utenze di energia e combustibili da riscaldamento, dispone di risorse adeguate per mantenere un elevato livello di servizi per i cittadini, senza far ricorso ad incrementi di tasse o nuovi finanziamenti. Proprio sull'indebitamento dell'ente si erano appuntate le critiche dell'opposizione: tuttavia è stato correttamente evidenziato che lo stock di debito del Comune di Cannara, pari a € 2.475.702,23 al 31.12.2023 è stato contratto per € 2.234.088 prima del 2012 e che i finanziamenti accesi successivamente dalla attuale amministrazione, esclusivamente per coprire i cofinanziamenti di bandi nazionali e regionali, (pari ad un saldo di circa € 241 mila euro) hanno costituito di introitare oltre 1,5 milioni di euro di fondi per opere pubbliche.
Pressione fiscale invariata, si diceva, in particolare per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, fissata allo 0,8% (aliquota in linea con gli altri comuni umbri nella fascia demografica tra 3 e 5000 abitanti) che grava sui cittadini cannaresi in maniera quasi impercettibile: basti pensare che una simulazione ha consentito di chiarire come per uno stipendio di circa 1.700 euro lordi mensili, l'addizionale IRPEF comunale, si traduce in un prelievo fiscale di soli 8 euro.

Comune di
Bettona
terrenostre | 38
numero 1 - FEBBRAIO 2023

Real Virtus/Settore Giovanile

Il Calcio come educatore

Il calcio è sicuramente lo sport più amato, più odiato, di cui si parla di più... Siamo un popolo di allenatori, da sempre, ma spesso ci si sofferma solo sull'aspetto "esteriore" del calcio, sulle vittorie e sulle sconfitte. In realtà il calcio è molto di più!

di MICHELA PROIETTI

Anche un Comune piccolo come Bettona può far parlare di sé.
Facendo un passo indietro nel tempo la Virtus Bettona è la primissima società calcistica, fondata nel 1956 e in vita fino al 1975-76, dove sono seguiti poi 6 anni di vuoto fino ad arrivare alla Polisportiva Bettona nel 1981. In seguito, venne costituita nel 1982 la S.S. Bettona per il forte campanilismo tra le due frazioni Bettona e Passaggio. Nel 1993 si arriva alla fusione di una sola squadra con la Nuova Virtus Bettona - Passaggio.

Nonostante l'unione tra le due società sportive, molti non si riconoscevano in questa nuova realtà e nel 1996 nasce la Real '96 e per tre anni nel Comune hanno coesistito fino ad arrivare alla fusione in una unica squadra, la Real Virtus, nel 1999. Il primo presidente è stato Franco Massucci, a seguire Claudio Lolli, fino ad arrivare all'attuale presidente Sergio Scardazza.
Pur essendo la nostra una piccola comunità, il settore giovanile vanta più di 120 iscritti, senza considerare la Juniores. Si parte dai piccoli amici (5/6 anni), primi amici (7/8 anni), pulcini (9/10 anni) e per finire gli esordienti (11/12 anni) . Questo è quello che viene definito settore giovanile scolastico (attività di base o scuola calcio). Si sale poi con i Giovanissimi dove comincia l'attività agonistica: non si parla più di scuola, ma vediamo classifiche e arbitro. Ci sono gli Under 15 (13/14 anni), gli allievi (15/16 anni) e la Juniores o Under 19, fino ad arrivare alla Prima squadra.
Lo sport in generale è sempre stato visto come una scuola di vita, in cui crescere e formarsi, non solo dal punto di vista atletico, ma in primis come uomini responsabili. Questo è quello a cui punta la Società e le persone che collaborano all'interno. Educazione e sport formano da sempre un connubio inscindibile e attraverso cui è possibile apprendere una serie di valori indispensabili per la crescita personale e collettiva. Oltre a fornire un servizio alla comunità, l'aspetto educativo è ritenuto fondamentale a tutti i livelli e sta alla base di tutto. Lo sport aiuta a comprendere il duro lavoro, la costanza e la passione. Attraverso l'impegno è possibile raggiungere e superare traguardi importanti e questo trasforma una semplice attività sportiva in una vera e propria fonte d'ispirazione. Allo stesso tempo, ogni disciplina ha le sue regole e saper giocare all'interno di queste aiuta a crescere con giudizio.
È ovvio che il bambino dovrà imparare a giocare a calcio, ma questo deve avvenire in un ambiente sano che educhi. Dove non si esaltano eccessivamente le vittorie, di squadra o personali, e come non ci si debba abbattere oltre misura per le sconfitte. Un ambiente che infonda negli allievi coraggio e fiducia per permettere loro di sentirsi liberi di giocare per quelle che sono le loro capacità e peculiarità individuali. Fondamentale per una Scuola Calcio seria, ed aspetto a cui tiene in particolare la Società, è incoraggiare i bambini a crescere non solo sotto il profilo tecnico, ma anche sociale ed umano, basato su valori come l'altruismo, l'accoglienza, il gioco di squadra, il rispetto delle regole. Questo può essere realizzato con l'aiuto dei genitori e dei tanti volontari che partecipano attivi alla vita della squadra. La Real Virtus, non può essere ricondotta solamente agli interpreti in campo e in panchina, ma chiama e si fa forza con il lavoro di tutti, portato avanti dall'esercito di volontari, genitori dei ragazzi, dirigenti, collaboratori e delle "figure storiche", rimaste legate nel tempo alla società.
Pensando al calcio come metafora della vita, possiamo notare come questo sport così seguito, così come tutti gli sport di squadra, diventi qualcosa di più di un gioco di gruppo, perché ogni sport "veicola" aspetti interiori molto importanti per la crescita personale e professionale, come la Motivazione, il senso del Sacrificio, la Responsabilità Personale, il Rispetto dell'altro.

di Lamberto Caponi
L'ARCHITETTO

NUOVA CASA NUOVA VITA

Una scelta da affrontare con entusiasmo allontanando ricordi negativi o inutili rimpianti

La catastrofe che ha colpito in questi giorni la Turchia, ci suggerisce alcune riflessioni sulla paura, sul rischio e sul principio di prevenzione. Sembra che il periodo che stiamo attraversando impone di affrontare decisioni importanti che riguardano la casa. Tra bonus, superbonus, incentivi vari e da ultimo la rivoluzione dell'Unione Europea sulle "case green", hanno messo tanta carne al fuoco. Costruire una nuova casa, o riadattare quella vecchia, volenti o nolenti il cambiamento sembra scontato. Un fatto da prendere con entusiasmo e anche con un po' di coraggio, una svolta importante nel corso della vita. Anche se il luogo dove si è vissuti per molto tempo è legato ad affetti e circostanze positive, la casa come ogni espressione umana, non è per sempre rispondente ai bisogni del momento e per questo è destinata a subire rinnovamenti legati al processo evolutivo e tecnologico. Ma cambiare casa a volte può rappresentare anche il bisogno di andarsene per allontanare ricordi negativi e stati d'animo che non appartengono più, poiché moltissime emozioni sono legate al luogo in cui si vive, che non è solo la casa, ma anche l'ambiente di lavoro, dove si trascorre in genere la maggior parte del tempo. In teoria si dovrebbe puntare in primo luogo sul miglioramento strutturale e su quello energetico, ma anche l'estetica e la funzionalità hanno la loro importanza.
Dinamicità e praticità sono le nuove tendenze, ambienti aperti il più possibile senza inutili separazioni. Allora lasciamo perdere le teorie sul ricambio d'aria forzato o altre strategie provenienti da lontano, siamo in Italia, il Paese del sole, realizziamo ampi spazi che si possano aprire per far entrare i caldi raggi solari e facciamo in modo che si possa vivere anche all'esterno, perché fuori c'è la vita, rinnoviamo la casa e cambiamo la vita!

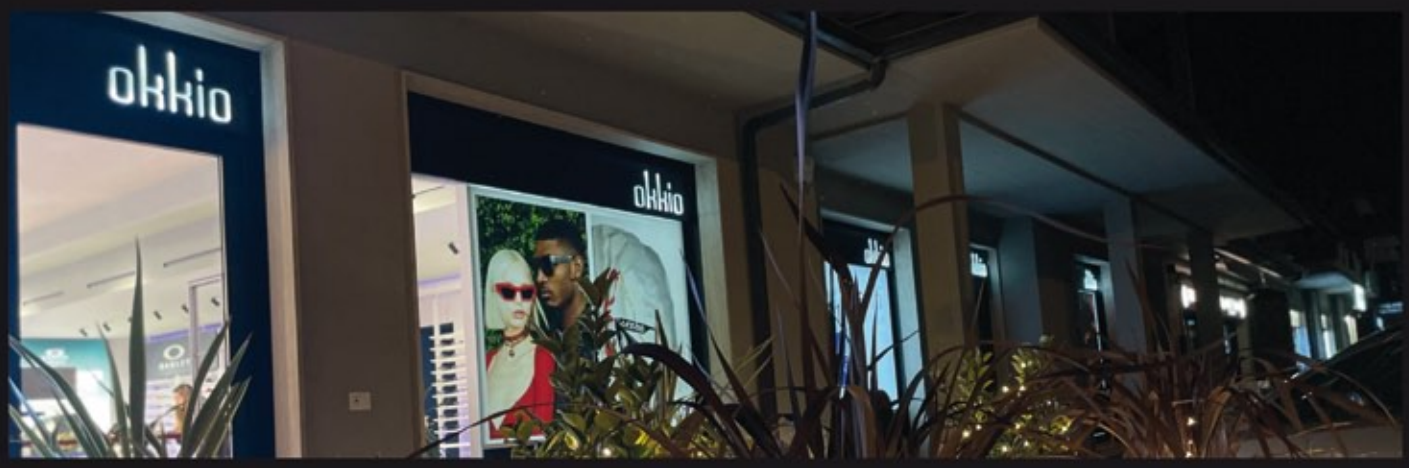
PROGETTO
FUOCO
PERUGIA
termocamini • caldaie • stufe a pellet
APPROFITTA degli incentivi del conto termico!
Sconto in fattura fino al 65%
Bastia Umbra Via dei Tigli, 8 - Tel. 075 8012924 www.progettofuoco.net

okkio

OTTICA & CONTATTOLOGIA

BASTIA UMBRA

NUOVA APERTURA!



DIOR • CHANEL • BALENCIAGA • CARTIER • FENDI • GUCCI • SAINT LAURENT
CÉLINE • DOLCE & GABBANA • MOSCOT • JIMMY CHOO • PRADA
TOM FORD • MIU MIU • TIFFANY & CO • MOSCHINO • ALAIN MIKLI
BURBERRY • CHIARA FERRAGNI • MARC JACOBS • OAKLEY • PERSOL
RALPH LAUREN • RAYBAN • VOGUE

FOLIGNO
Via Garibaldi / Viale Firenze / Via Industrie Sant'Eraclio

BASTIA UMBRA
Viale Roma

NOCERA UMBRA
Piazza Umberto I

GUALDO TADINO
Via Flaminia Nord

okkiofoligno.it

Okkio Occhialeria

345 0397426